

Istituto Comprensivo Perugia 1 – Francesco Morlacchi
Indirizzo Musicale



Piano triennale dell'offerta formativa
aa.ss. 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12198/C2 del 10/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/11/2020 con delibera n. 239

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa, relativo allo Istituto Comprensivo Perugia 1 "Francesco Morlacchi" di Perugia, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e dai seguenti decreti applicativi D.lgs. 60-62-66 del 13-4-2017;

Nell'elaborazione del Piano si sono tenuti presenti anche gli obiettivi contenuti nei seguenti documenti: Piano di Sviluppo della sostenibilità; C.M. 1830 del 6_10_2017; il documento del CNS *Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari*

trasmesso con nota Miur 3645 del 1/3/2018; nota Miur AOODPIT n.1143 del 17/5/2018

L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno; la nota prot.16616 del

25/09/2018 *Azioni di accompagnamento Indicazioni Nazionali per il primo ciclo.A.s.2018/2019.*

Indicazioni Nazionali per il primo ciclo.A.s.2018/2019.

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 12198/C2 del 10 ottobre 2018; il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2018; il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19/11/2018; il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnati il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola. Il Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PGIC85100Q/ic-perugia-morlacchi/valutazione/sintesi>. Si rimanda pertanto a questo documento per quanto riguarda l'analisi più approfondita del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto

che nel presente documento sono riportati in forma sintetica.

Il contesto socio culturale

Il contesto socioculturale del nostro Istituto è vario e la popolazione è piuttosto stanziale. I nuclei di provenienza si collocano in tutti i settori lavorativi, Il territorio in cui insistono le scuole del nostro istituto, essendo abbastanza vasto, si differenzia dal punto di vista economico e produttivo in relazione alla distanza dal centro storico della città: le scuole in pieno centro storico vedono preponderante la presenza di esercizi commerciali e uffici, mentre nelle zone più periferiche abbiamo fabbriche, soprattutto tessili e mobilifici, di piccole dimensioni, attività artigiane e aziende agricole o strutture turistiche tipo agriturismi. In tutte le zone sono presenti tutte le principali agenzie formative ed i luoghi di aggregazione: parrocchia, oratori, centro di documentazione ambientale, spazi verdi, Comune, centri di aggregazione socio-culturali, associazioni culturali, associazioni sportive.

Le risorse del territorio

Indichiamo nello specifico tutte le principali agenzie formative ed i luoghi di aggregazione presenti nel territorio:

- Parrocchia (Elce, Ponte d'Oddi, Cenerente, Colle Umberto)
- Oratori (L'Astrolabio di Ponte d'Oddi)
- Centro di documentazione ambientale
- Spazi verdi (parco di Montegrillo; Parco del Monte Tezio)
- Centri di aggregazione Socioculturali (Associazione anziani Montegrillo)
- Associazioni culturali (Associazione del Monte Tezio – Colle Umberto)
- Associazioni sportive (Associazione Tennis Tavolo, Associazione Lotta Greco-Romana)

Esigenze del contesto

In generale la complessità della società odierna caratterizzata da mutevolezza ed instabilità richiede che le persone abbiano una mentalità aperta, flessibile, stimolata e non disorientata dal cambiamento, che sappiano reperire informazioni e abbiano sufficiente spirito critico per vagliarne l'attendibilità. Questi aspetti sono stati accentuati dall'emergenza sanitaria per Covid-19 che, soprattutto nella fase di lock down, ha richiesto a tutte le componenti della scuola una capacità di adattamento notevole e ha posto l'accento sulle risorse tecnologiche. Queste ultime sono divenute indispensabili per poter garantire il diritto allo studio in quella fase, ma che hanno prodotto una trasformazione permanente nel processo di apprendimento/insegnamento che ha investito docenti, alunni e famiglie.

Richieste specifiche dal territorio: Il Comune di Perugia sollecita l'inserimento della storia locale in linea con quella che è già la tradizione di questo Istituto (Progetto "La Perugia celata"), qualche associazione dei genitori è particolarmente attenta allo allestimento multimediale delle aule, inoltre le famiglie chiedono di poter intervenire con azioni di volontariato per migliorare l'aspetto degli ambienti scolastici o ripulire gli spazi esterni delle scuole, pertanto viene inserito nella macroarea di progetto "DIAMO IL BUON ESEMPIO" il progetto pluriennale "SCUOLA BELLA". Le scuole, dei diversi ordini, realizzano Progetti banditi dalle diverse associazioni e promuovono un costante scambio tra scuola e territorio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC85100Q
Indirizzo	VIA M.B. VALENTINI PERUGIA 06123 PERUGIA
Telefono	07543639
Email	PGIC85100Q@istruzione.it
Pec	PGIC85100Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoperugia1.edu.it

❖ PONTE D'ODDI "ALFA BETA GAMMA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85102N
Indirizzo	- 06100 PERUGIA

❖ "LO SCOIATTOLO ROSSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85103P
Indirizzo	STR. CENERENTE LOC.CENERENTE 06070 PERUGIA

❖ COLLE UMBERTO "MARIO PETRI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85104Q
Indirizzo	VIA OSTERIA DEL COLLE COLLE UMBERTO 06070 PERUGIA

❖ "S. AGAZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA85105R
Indirizzo	VIA INNAMORATI N.14 ELCE 06123 PERUGIA

❖ "ENZO VALENTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85101T
Indirizzo	VIA F.INNAMORATI N.14 PERUGIA 06125 PERUGIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

❖ "IQBAL MASIH" -MONTEGRILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE85102V
Indirizzo	- 06100 PERUGIA
Numero Classi	5

Totale Alunni 87

❖ "GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE85103X

Indirizzo - 06070 PERUGIA

Numero Classi 6

Totale Alunni 88

❖ "V. TRANCANELLI" - CENERENTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE851041

Indirizzo STR.CENERENTE FRAZ.CENERENTE 06070
PERUGIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 92

❖ I.C. PG 1 SABATINI COLLE UMBERT (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE851052

Indirizzo VIA OSTERIA DEL COLLE FRAZ. COLLE UMBERTO
MAEST. 06070 PERUGIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 101

❖ "L. DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PGMM85101R

Indirizzo VIA M.B. VALENTINI PERUGIA 06123 PERUGIA

Numero Classi	15
Totale Alunni	372

Approfondimento

Il Comprensivo è stato istituito il primo settembre 2014 a seguito della deliberazione della Regione Umbria n° 300 del 18 dicembre 2013, si estende lungo la direttrice che da Via Francesco Innamorati (zona Elce) arriva fino a Colle Umberto, ai piedi del Monte Tezio, passando per le frazioni di San Marco e Cenerente.

I plessi provengono da 4 precedenti Istituzioni :

-La Direzione Didattica 4° Circolo di Perugia (la scuola dell'infanzia Alfabetagamma, le scuole primarie Masih e Rodari);

-La Direzione Didattica 6° Circolo di Perugia (le scuole dell'infanzia Lo scoiattolo Rosso e Mario Petri e le scuole primarie Vittorio Trancanelli e Giovanni Sabatini)

- La Direzione Didattica 9° Circolo di Perugia (la scuola dell'infanzia Sorelle Agazzi e la scuola primaria Enzo Valentini indirizzo comune)

- La scuola secondaria Da Vinci - Colombo (per le sedi di Elce, Montegrillo e Colle Umberto)

L'indirizzo musicale, istituito presso la scuola secondaria di primo grado ex "Da Vinci-Colombo", è nato circa dieci anni fa per volere della Dirigente Scolastica, allora in servizio, la professoressa Anna Bottoni ed è stato l'unico fino a due anni fa nel Comune di Perugia. Dal 2014, con il dimensionamento della rete scolastica, è sorto l' I.C. Perugia 1, diretto dalla dottoressa Roberta Bertellini, ed è stato deciso di intitolare la scuola al musicista perugino Francesco Morlacchi proprio per rendere omaggio e



per ribadire l'importanza della presenza dell'indirizzo musicale al suo interno. La musica pertanto, risulta essere una disciplina fondamentale del curriculum verticale d'istituto, tanto che iniziative, attività e progetti musicali vengono organizzati sin dalla scuola dell'infanzia e portati avanti nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del medesimo Istituto, con la collaborazione ed il supporto di docenti interni e di esperti esterni. In particolare si specifica che i corsi di strumento musicale sono relativi alle cattedre di violoncello (Prof.ssa Berioli Maria Cecilia) , pianoforte (Prof.ssa Gatto Agnese), chitarra (Prof.Vitillo Francesco) e flauto traverso (Prof.ssa Botta Giuseppina) con docenti stabili nel tempo che, oltre ad essere ottimi insegnanti, sono anche musicisti affermati per lo più nel panorama musicale umbro. Gli stessi, con i propri allievi, sono stati, sovente, invitati a manifestazioni di interesse culturale ed hanno partecipato negli anni a concorsi, sia regionali che nazionali, classificandosi il più delle volte tra i primi posti con encomi e complimenti da parte delle commissioni giudicatrici. Nel territorio di Perugia, l' indirizzo musicale dà alla scuola un valore aggiunto e contribuisce a promuovere personalità competenti in ogni campo del sapere e a rendere sensibili gli studenti a quel mondo musicale ricco di valori culturali e artistici di cui la scuola è portatrice.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	2
	Fotografico	1
	Informatica	4

	Multimediale	1
	Musica	7
Biblioteche	Classica	12
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	158
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Grazie ai finanziamenti ricevuti nel 2015 con i fondi europei PON 2015, abbiamo dotato tutte le aule della scuola secondaria di I° di proiettori interattivi e pc portatili, come pure le classi 5 della scuola primaria.

Nel plesso di scuola primaria Valentini invece tutte le aule sono dotate di proiettori

interattivi e pc portatili grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e dell'Associazione Genitori.

Anche la scuola primaria Masih è dotata in tutte le classi di proiettori interattivi

La scuole dell'infanzia Alfabetagamma, Lo scoiattolo Rosso e Mario Petri sono dotate di lim

I laboratori multimediale, di musica e di disegno artistico della sede centrale sono dotati di proiettore interattivo o schermo interattivo mobile

Con il PON Smart Class e con i finanziamenti per l'emergenza Covid la scuola si è dotata di altri due laboratori mobili destinati al plesso di Montegrillo e al plesso di Colle Umberto (primaria e secondaria)

La scuola ha vinto i bandi ministeriali PNSD Atelier Creativo e Ambienti di Apprendimento Innovativi con cui ha attrezzato il laboratorio multimediale con angolo per le riprese audio-video, materiale per la robotica e il coding. I laboratori multimediale e musicale sono stati dotati di porte scorrevoli per essere facilmente suddivisi in due spazi utilizzabili simultaneamente.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	98
Personale ATA	27

Approfondimento

Il corpo docente è caratterizzato da un'alta percentuale di docenti in ruolo pertanto risulta stabile a garanzia della continuità sia didattica che progettuale. L'età è medio-bassa con un'alta percentuale di insegnanti in possesso del diploma di laurea.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1. Valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace, alla cittadinanza attiva attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e culturali.*
- 2. Innalzamento dei livelli di istruzione e competenze, rispettando i tempi e stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali attraverso un'organizzazione flessibile e diversificata; educazione alla cittadinanza attiva e ai temi della sostenibilità e della formazione permanente, attraverso una scuola aperta, trasparente, partecipativa e inclusiva, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica (favorire anche nella scuola secondaria attività laboratoriali o learning by doing). Occorre traghettare la didattica verso proposte, organizzazioni, ambienti di apprendimento che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e siano capaci di sviluppare conoscenze significative e abilità durevoli (cfr. il documento del CNS Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari trasmesso con nota Miur 3645 del 1/3/2018);*
- 3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale in tutti gli ordini di scuola, in considerazione del fatto che la scuola secondaria è ad indirizzo musicale. Lo studio di uno strumento musicale è infatti un canale privilegiato di comunicazione ed espressione. Esso può rappresentare un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità e porsi come indispensabile completamento della formazione dello studente. Attraverso*



l'insegnamento strumentale e la sua pratica nelle varie forme si sviluppano competenze di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale (Progetto Pluriennale "La natura dell'Arte"). L'espressione della personalità o lo sviluppo della stessa si manifesta attraverso lo studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (postura, rapporto con lo spazio, movimenti funzionali all'esecuzione) alla comprensione di un nuovo linguaggio codificato specifico (notazione) alla crescita emotiva (rapporto con la "performance" pubblica) e sociale (collaborazione nella realizzazione di brani d'insieme). L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, di intelligenza e socialità. Il "far musica insieme" può offrire inoltre l'opportunità per i ragazzi di confrontarsi con altre realtà musicali o culturali in genere, ampliandone così le possibilità d'integrazione nel territorio.

4. *Potenziamento dell'arte e storia dell'arte con particolare attenzione al proprio territorio attraverso il coinvolgimento dei musei cittadini e regionali con attività di progettazione CAD e grafica computerizzata per la realizzazione di oggetti (stampa 3D) e opere d'arte (Progetto pluriennale "Rinascimento in Galleria");*
5. *Potenziamento dell'inclusione scolastica di questi alunni, in particolare tramite l'applicazione diffusa del metodo Feuerstein che vede ormai diversi docenti in qualità di formatori di I° e II° livello. È utile sottolineare come la soluzione al problema di un alunno non è formalizzarne l'esistenza, ma trovare le soluzioni adatte affinché l'ostacolo sia superato (cfr. nota Miur AOODPIT n.1143 del 17/5/2018). In questo senso sarà importante anche continuare ad approfondire l'applicazione della classificazione ICF.*
6. *Potenziamento anche delle competenze linguistiche e logico-matematiche valorizzando le eccellenze tramite le certificazioni internazionali e la sperimentazione con la Facoltà di matematica dell'Università degli studi di Perugia e anche attraverso attività di coding e di Digital Story telling;*
7. *Potenziamento anche delle competenze linguistiche (Progetto E-Twinning) e logico - matematiche valorizzando le eccellenze tramite le certificazioni internazionali e la sperimentazione con il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli studi di Perugia (Progetto Beautiful Mind);*
8. *Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, ma allo stesso tempo*



prevenzione del bullismo, anche informatico e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all' alimentazione e allo sport (adesione al Progetto Ministeriale Safer Internet Center Italia II – Generazioni Connesse e alla giornata del Coding). Diffusione delle iniziative volte a favorire un uso corretto e consapevole della Rete.

VISION

Scoprire i propri talenti e metterli a frutto! Questo slogan racchiude quello che vorremmo fosse la nostra scuola: un luogo dove ciascuno è accolto per ciò che è, ma allo stesso tempo educato a migliorarsi, a scoprire il proprio valore per metterlo al servizio di se stessi e degli altri!

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Successo scolastico :diminuzione non ammissioni nella scuola secondaria

Traguardi

Arrivare alla fine del triennio ad un contenimento entro il 4% delle non ammissioni alla classe successiva nella scuola secondaria di I[^] grado

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incremento delle competenze logico - scientifiche : diminuzione della varianza tra le classi dell'Istituto sia di primaria che secondaria rispetto agli esiti delle prove di matematica

Traguardi

Portare tutte le classi almeno alla media standard sia regionale che nazionale

Competenze Chiave Europee



Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza relative alla legalità

Traguardi

Ridurre episodi problematici (bullismo, atti provocatori, non rispetto delle regole, atti vandalici...)

Priorità

Alfabetizzazione digitale di base

Traguardi

Acquisizione da parte di almeno l'ottanta per cento degli alunni delle competenze digitali di base rapportate alle diverse fasce di età in relazione alle rubriche di valutazione di ogni ordine di scuola

Priorità

Acquisire competenze metacognitive

Traguardi

Realizzare e sperimentare in alcune classi dello istituto un curriculum verticale attraverso la applicazione del Metodo Feuerstein

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Dai dati emersi nel RAV relativi alle non ammissioni alle classi successive, queste sono presenti solo nella scuola secondaria di I°, per cui ci si propone di contenerle entro il 4% degli iscritti (P1).

Dai dati relativi agli esiti dei nostri alunni nelle prove INVALSI, risulta che, nonostante in generale sia le classi di scuola primaria che quelle di scuola secondaria si collocano sopra la media regionale e nazionale, si registra però una varianza nelle prove di matematica in cui alcune classi si collocano invece sotto la media (P2).

Inoltre ogni anno si registrano diverse segnalazione relative ad episodi di bullismo e cyberbullismo, per cui un'altra priorità è cercare di contenere il fenomeno (P3).

Nei primi tre anni del RAV abbiamo analizzato i risultati scolastici dei nostri alunni nei



primi due anni di scuola superiore: si è registrata una sostanziale coerenza con le valutazioni espresse nella scuola secondaria di I°, pertanto si è deciso di sospendere per il prossimo triennio la suddetta rilevazione.

I TRAGUARDI DELLE 3 PRIORITÀ TRIENNIO 2019/22				
RISULTATI SCOLASTICI	RISULTATI INVALSI		COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
Arrivare alla fine del triennio ad un contenimento entro il 4% delle non ammissioni alla classe successiva nella scuola secondaria di I^ grado	Portare tutte le classi almeno alla media standard sia regionale che nazionale		1) Ridurre episodi problematici provocatori, non rispettando le regole (vandalici...) 2) Acquisizione da parte di almeno il 50% degli alunni delle competenze chiave di base rapportate alle diverse discipline, in relazione alle rubriche di valutazione di fine anno di fine ordine di scuola 3) Realizzare e sperimentare in tutto l'istituto un curricolo verticale, con l'applicazione del Metodo Montessori	
I 13 PROCESSI				
1 - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	2 - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	4 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	5 - ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
a. Costituire un archivio informatizzato	a. Completare l'introduzione di postazioni	a. Elaborare tutti i PEI secondo la classificazione ICF	a. Realizzare progetti di orientamento	a. Continuare a reperire fondi attraverso la



**OBIE
TTIVI
FOR
MATI
VI
INDI
VIDU
ATI
DALL
A**

delle prove comuni e dei loro esiti annuali	tecnologiche in tutte le aule della primaria e 1 in ogni scuola dell'infanzia	e degli strumenti per un monitoraggio sistematico dell'efficacia del PEI e del PDP	nelle classi terze della Scuola Secondaria per aiutare gli alunni ad una scelta consapevole del proprio futuro	partecipazione a bandi PON e PO
<p>b. Costruire rubriche di valutazione per tutte le discipline entro la fine del triennio.</p> <p>c. Costruire un curricolo verticale di educazione alla cittadinanza</p> <p>d. Costruire un curricolo trasversale sulla metacognizione attraverso l'applicazione del metodo Feuerstein</p>	b. Creare un sistema digitalizzato per la gestione delle biblioteche nelle nostre scuole	<p>b. Organizzare azioni di recupero e potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare e realizzare laboratori extracurricolari</p> <p>c. Quantificazione degli episodi di bullismo, cyberbullismo e uso scorretto dei social e della rete attraverso apposito modulo di segnalazione</p>	<p>b. Progettazione realizzazione del progetto continuità condiviso tra i diversi ordini di scuola: LE REGOLE (primo anno) L'AMBIENTE (secondo anno) ? (terzo anno)</p>	b. Promuovere strumenti di condivisione e produttività collaborativa (piattaforme e-Learning Google Suite)

SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO ESITI

Descrizione Percorso

Il lavoro effettuato dalle Commissioni trasversali ai tre ordini di scuola e nei dipartimenti disciplinari per la secondaria, le classi parallele nella primaria e i campi di esperienza nella infanzia ha favorito una condivisione non solo degli obiettivi, ma anche dei percorsi metodologici e di valutazione che sta gradualmente avvicinando gli esiti della scuola primaria a quelli della secondaria con una graduale, ma costante diminuzione delle non ammissioni nella scuola secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costituire un archivio informatizzato delle prove comuni e dei loro esiti annuali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Successo scolastico :diminuzione non ammissioni nella scuola
secondaria

"Obiettivo:" Costruire rubriche di valutazione per tutte le discipline entro
la fine del triennio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Successo scolastico :diminuzione non ammissioni nella scuola
secondaria

"Obiettivo:" Costruire un curricolo verticale per la sperimentazione del
metodo Feuerstein

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Successo scolastico :diminuzione non ammissioni nella scuola
secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze metacognitive

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Completare l'introduzione di postazioni tecnologiche in tutte
le aule della primaria e 1 in ogni scuola dell'infanzia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Successo scolastico :diminuzione non ammissioni nella scuola
secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di cittadinanza relative alla legalità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Organizzare azioni di recupero e potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare e realizzare progetti a carattere laboratoriale extracurricolari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Successo scolastico :diminuzione non ammissioni nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incremento delle competenze logico - scientifiche : diminuzione della varianza tra le classi dell'Istituto sia di primaria che secondaria rispetto agli esiti delle prove di matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze metacognitive

"Obiettivo:" Prevenire situazioni di disagio a partire dalla scuola dell'infanzia monitorandole attraverso un protocollo osservativo da costruire

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Acquisire competenze metacognitive

"Obiettivo:" Quantificazione degli episodi di bullismo, cyberbullismo e uso scorretto dei social e della rete attraverso apposito modulo di segnalazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di cittadinanza relative alla legalità

"Obiettivo:" Monitorare in modo sistematico, entro marzo di ogni anno scolastico, l'andamento e l'efficacia dei PEI (elaborati su base ICF) e dei PDP

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Successo scolastico :diminuzione non ammissioni nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di cittadinanza relative alla legalità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettazione realizzazione del progetto continuità condiviso tra i diversi ordini di scuola: LE REGOLE (primo anno) AMBIENTE (secondo anno)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di cittadinanza relative alla legalità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Promuovere strumenti di condivisione e produttività collaborativa (piattaforme e-Learning Google Suite)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Successo scolastico :diminuzione non ammissioni nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incremento delle competenze logico - scientifiche : diminuzione della varianza tra le classi dell'Istituto sia di primaria che

secondaria rispetto agli esiti delle prove di matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di cittadinanza relative alla legalità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Progettazione e organizzazione di percorsi formativi sulle nuove metodologie didattiche e sulle pratiche inclusive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Successo scolastico :diminuzione non ammissioni nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incremento delle competenze logico - scientifiche : diminuzione della varianza tra le classi dell'Istituto sia di primaria che secondaria rispetto agli esiti delle prove di matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di cittadinanza relative alla legalità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ARCHIVIO PROVE COMUNI E LORO ESITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Le tre docenti funzioni strumentali della Commissione C.A.P. (Commissione Autovalutazione e Piano di Miglioramento) : Giovanna Parisi, Antonella Rossi e Paola

Vignaroli

Risultati Attesi

I docenti della Commissione Autovalutazione e Piano di miglioramento raccolgono le prove elaborate dai dipartimenti disciplinari di lettere, lingue e matematica, le archiviano unitamente agli esiti delle varie prove.

E' stato concordato un calendario condiviso per la somministrazione, la correzione e la tabulazione degli esiti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RUBRICHE DI VALUTAZIONE COMPETENZE DISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Le tre docenti funzioni strumentali della Commissione C.A.P. : Giovanna Parisi e Antonella Rossi per la scuola Primaria e Paola Vignaroli per la scuola secondaria.

La due docenti per la Funzione strumentale della Commissione C.S.I. (Coordinamento Scuola dell'Infanzia) : Daniela Calzoni e Francesca Giulianelli

Risultati Attesi

Attuazione di metodologie didattiche moderne e innovative

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AULE AUMENTATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	ATA Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Il Dirigente scolastico con la collaborazione dell'Animatore Digitale e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Risultati Attesi

Riuscire sia con il contributo volontario delle famiglie che con la partecipazione a bandi delle Fondazioni o Concorsi a dotare tutte le aule di proiettori interattivi/Lim che permettano una didattica maggiormente interattiva, personalizzata e stimolante e creare un sistema digitalizzato per la gestione delle nostre biblioteche che permetta la piena fruizione da parte di tutti dell'intero patrimonio librario delle 12 scuole.

❖ IO VIVO E CLICCO POSITIVO

Descrizione Percorso

MACROAREA : STOP BULLISMO 2019-2022

La **legge n°71 del 29 maggio 2017** ha costituito fin dalla sua pubblicazione ed entrata in vigore, la cornice normativa che ha permesso al nostro Istituto di sistematizzare ed implementare una serie di interventi legati all'area bullismo e cyberbullismo, già iniziati negli anni precedenti.

La legge sopra citata si compone di 7 articoli che, oltre a definire con chiarezza il significato del termine cyberbullismo, presentano anche un piano integrato di contrasto al fenomeno e linee di orientamento per la



prevenzione e gestione dello stesso. In tale contesto la scuola è chiamata a giocare un ruolo fondamentale sia in termini di connettore fra Istituzioni, alunni, famiglie e territorio, che come strumento attivo di prevenzione, gestione e monitoraggio di tutto ciò che può essere ascrivibile all'area in questione.

Il nostro Istituto ha recepito lo spirito della normativa in vigore, accogliendone e facendo proprio il fine educativo e rieducativo che l'hanno ispirata e indicando soluzioni e percorsi per tutti gli attori coinvolti nel fenomeno.

Al fine di coordinare e organizzare gli interventi richiesti, come espresso dall'art.4 della Legge n°71, il nostro Istituto ha prontamente individuato un referente dell'area bullismo e cyberbullismo, che lavora in team con la Commissione Digitale, formata da docenti di Infanzia, Primaria e Secondaria. Il referente d'Istituto si è formato seguendo i corsi online previsti dal MIUR sulla Piattaforma ELISA, dedicata al tema del bullismo e cyberbullismo.

In seguito all'adesione al progetto GENERAZIONI CONNESSE coordinato dal Miur, il nostro Istituto ha progettato una e-safety policy, rivolta a studenti, famiglie e personale scolastico, con l'obiettivo di formare e informare, stilando, fra l'altro, regolamenti chiari e condivisi rispetto all'uso delle tecnologie, evidenziandone i rischi senza soffocarne le opportunità.

Alla fine di ogni anno scolastico, nel mese di giugno, il referente d'Istituto presenta al Collegio Docenti i risultati del monitoraggio dei fenomeni dell'area rilevati durante il periodo di riferimento, con l'obiettivo di pianificare interventi ad hoc per l'anno successivo.

	STOP BULLISMO
--	----------------------



DENOMINAZIONE	Progetto di educazione alla cittadinanza digitale e prevenzione al bullismo e cyberbullismo.
GRADI DI SCUOLA COINVOLTI	Tutti
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	<p>-Educare all'ascolto attivo, all'accoglienza, al rispetto della diversità.</p> <p>Educare al riconoscimento delle emozioni in se stessi e negli altri.</p> <p>Stimolare gli studenti ad instaurare relazioni vere e reali.</p> <p>Promuovere un uso responsabile e consapevole dei network comunicativi, attraverso una corretta informazione.</p> <p>Creare un ponte generazionale fra insegnanti, genitori e alunni, favorendo lo scambio di esperienze di vita e competenze tecniche.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che essere cittadino digitale comporta diritti e doveri e che ognuno di noi può crescere ed essere stimolato ad esplorare nuove frontiere di creatività usando positivamente le nuove tecnologie.</p> <p>-Monitorare e raccogliere dati relativi ai fenomeni di bullismo/cyberbullismo che possono verificarsi.</p>



	<p>-Informare e aggiornare il personale scolastico su normative, novità e buone pratiche riguardanti la prevenzione e gestione del fenomeno bullismo.</p>
TRAGUARDO DI RISULTATO	<p>-Rendere consapevoli gli alunni dei punti di forza e di debolezza presenti all'interno delle dinamiche dei singoli gruppi.</p> <p>Favorire nel medio e nel lungo termine lo sviluppo di relazioni positive all'interno della classe, stimolando lo spirito di squadra.</p> <p>Sviluppare ed implementare negli alunni la capacità di resilienza.</p> <p>Individuare o anticipare forme di cyber bullismo e di bullismo al fine di prevenire le cosiddette nuove forme di disagio reale: isolamento, depressione, mancanza di relazioni vere, non accettazione della propria identità, dipendenza.</p> <p>-Analizzare ed interpretare i dati relativi ai fenomeni dell'area bullismo verificatisi e, nel lungo termine, diminuirne l'incidenza.</p>



OBIETTIVO DI PROCESSO	<p>Incrementare la collaborazione fra i diversi gradi di scuola e fra l'Istituto, le agenzie del territorio e le Istituzioni presenti nello stesso, come ad esempio la Polizia postale.</p> <p>Accompagnare e supportare i ragazzi nel loro percorso di crescita sociale e virtuale, attraverso l'implementazione delle conoscenze e competenze di cittadinanza digitale e non.</p>
SITUAZIONI SU CUI SI INTERVIENE	<p>Un corretto sviluppo dell'intelligenza emotiva fin dall'infanzia, porta alla creazione di reti di relazioni che favoriscono la crescita del bambino e lo aiutano ad acquisire le necessarie competenze sociali sulle quali costruirà il proprio futuro.</p> <p>L'ascolto attivo dell'altro, la capacità di riconoscere le emozioni in se stessi e in chi ci sta vicino, aiuta i ragazzi a crescere con la consapevolezza di essere parte responsabile ed attiva del micro gruppo (classe) e macro gruppo (community).</p>
ATTIVITÀ PREVISTE	<p>Le attività saranno calibrate sulle esigenze delle singole classi e dei singoli gradi di scuola.</p> <p>Ove possibile, saranno attivati interventi</p>



	<p>di esperti esterni debitamente selezionati, altrimenti saranno i docenti stessi a proporre in classe delle UDA o anche semplici attività suggerite dal referente d'Istituto in base all'età e alle specifiche esigenze della classe.</p>
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	<p>Sarà richiesto il contributo dei genitori per i progetti a pagamento che coinvolgono agenzie del territorio ed esperti esterni.</p> <p>Partecipazione a Bandi e PON, al fine di ridurre il più possibile l'impatto economico dei progetti sul bilancio delle famiglie.</p>
RISORSE UMANE/AREA	<p>Docenti, referente area prevenzione bullismo e cyber bullismo ed esperti esterni, ove previsto.</p>
INDICATORI UTILIZZATI	<p>Ricaduta positiva nel gruppo classe.</p>
STATO DI AVANZAMENTO	<p>Monitoraggio in itinere e finale</p>
VALORI E SITUAZIONI ATTESI	<p>Miglioramento delle competenze relative alle interazioni produttive del sé con gli altri:</p> <ul style="list-style-type: none">· comunicare con gli altri in



	<p>maniera funzionale ed efficace;</p> <ul style="list-style-type: none">· collaborare e partecipare riconoscendo il valore della diversità;· acquisire la consapevolezza dell'importanza delle regole e dell'agire in maniera responsabile;· saper individuare comportamenti reali e virtuali spesso abituali, ma non corretti o etici. <p>Implementazione dei rapporti scuola-famiglia e famiglia-scuola-Istituzioni.</p>
--	---

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attuare in tutte le classi lezioni sulle tematiche bullismo e cyberbullismo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di cittadinanza relative alla legalità

"Obiettivo:" Elaborazione di un modulo di raccolta degli episodi di bullismo/cyberbullismo e monitoraggio sistematico degli stessi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di cittadinanza relative alla legalità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Completare l'introduzione di postazioni tecnologiche in tutte le aule della secondaria e almeno nelle 4-5 primarie e 1 in ogni scuola dell'infanzia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Successo scolastico :diminuzione non ammissioni nella scuola secondaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incremento delle competenze logico - scientifiche : diminuzione della varianza tra le classi dell'Istituto sia di primaria che secondaria rispetto agli esiti delle prove di matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di cittadinanza relative alla legalità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" dotarsi di una e-safety policy, rivolta a studenti, famiglie e personale scolastico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le competenze di cittadinanza relative alla legalità

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Continuare a reperire fondi attraverso la partecipazione ai bandi PON e POR

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare le competenze di cittadinanza relative alla legalità

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare progetti in rete che coinvolgano anche enti locali e territoriali in particolare sulle tematiche dell' intercultura e cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare le competenze di cittadinanza relative alla legalità

"Obiettivo:" Organizzare seminari di informazione per i genitori rispetto alle principali tematiche educative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare le competenze di cittadinanza relative alla legalità

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STOP AL BULLISMO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Consulenti esterni

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Associazioni

Responsabile

Alessandra De Craemer

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze relazionali: saper comunicare con gli altri in maniera funzionale ed efficace, riuscire a collaborare e partecipare riconoscendo le opportunità legate alla diversità, acquisire la consapevolezza dell'importanza delle regole e dell'agire seguendo una condotta responsabile, saper individuare comportamenti reali e virtuali spesso abituali, ma non corretti o etici.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo di riferimento è quello della rete tra comunità professionali di dimensioni contenute (docenti di un plesso, docenti di dipartimento, personale ATA, commissioni di lavoro su obiettivi specifici, consigli di classe, ecc..) con un coordinatore che si fa portavoce di istanze, proposte, sentendo così l'interlocuzione all'interno di una comunità professionale più ampia, orientata, attraverso l'individuazione di valori e priorità condivise, al raggiungimento di traguardi comuni, che si arricchiscano e modifichino attraverso il contributo di tutti. Una comunità capace di : - cooperare (lavorando insieme nei processi didattici, gestionali, progettuali, di condivisione buone pratiche, di regole sviluppate in gran parte dai membri stessi dell'organizzazione) - di comunicare, sia al suo interno che al suo esterno con l'ambiente sociale di riferimento, una conoscenza condivisa attraverso una grande varietà di formati (testi, dati, esperienze, ecc..).

Ci sembra che questa organizzazione sia quella che meglio corrisponda alle



esigenze della complessa della società odierna caratterizzata da mutevolezza ed instabilità che richiedono persone con una mentalità aperta, flessibile, stimolata e non disorientata dal cambiamento, che sappiano reperire informazioni e abbiano sufficiente spirito critico per vagliarne l'attendibilità.

Conseguentemente le pratiche didattiche più efficaci risultano essere quelle che mettono in atto **metodi attivi**:

learning by doing, peer to peer, flipped classroom, lavoro di gruppo, debate, role play, ecc..

e **strategie individualizzate** :

A) Per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze:

approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti;
affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento; valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi; ricerche individuali e/o di gruppo; impulso allo spirito critico e alla creatività;

B) Per il sostegno/consolidamento anche in relazione ai PAI individuati per l.a.s.

2020-2021 ai sensi degli artt. 3 e 6 dell'O.M. n°11/20 lettura di testi extrascolastici;
attività guidate a crescente livello di difficoltà; • esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze; • inserimento in gruppi motivati di lavoro; • stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi; • assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami; • valorizzazione delle esperienze extrascolastiche; unità didattiche individualizzate; • studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor); • diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari; • metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; • allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; • assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami; • coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo); • affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;

C) Per il recupero anche in relazione ai PAI individuati per l.a.s. 2020-2021 ai

sensi degli artt. 3 e 6 dell'O.M. n°11/20 unità didattiche individualizzate; • studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor); • diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari; • metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; • allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; • assiduo



controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami; • coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo); • affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Digital Storytelling e Metodo Feuerstein

CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo sulla metacognizione attraverso il metodo Feureistein

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Dallo scorso anno una classe di scuola secondaria ha iniziato a sperimentare, in particolare nelle discipline di lingue e tecnologia una didattica integrata con le tic utilizzando la strumentazione dello atelier creativo finanziato con i fondi MIUR.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PONTE D'ODDI "ALFA BETA GAMMA"	PGAA85102N
"LO SCOIATTOLO ROSSO"	PGAA85103P
COLLE UMBERTO "MARIO PETRI"	PGAA85104Q
"S. AGAZZI"	PGAA85105R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"ENZO VALENTINI"	PGEE85101T
"IQBAL MASIH" -MONTEGRILLO	PGEE85102V
"GIANNI RODARI"	PGEE85103X
"V. TRANCANELLI" - CENERENTE	PGEE851041
I.C. PG 1 SABATINI COLLE UMBERT	PGEE851052

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"L. DA VINCI"

PGMM85101R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative

e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Acquisizione delle competenze previste dall'indirizzo musicale:

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti. Raggiunge una autonoma decodificazione dei vari aspetti della notazione musicale. Acquisisce padronanza tecnica dello strumento, lettura ed esecuzione del testo musicale. Orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali, nell'ottica della

costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dalla fruizione dei contesti socio-culturali presenti sul territorio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PONTE D'ODDI "ALFA BETA GAMMA" PGAA85102N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"LO SCOIATTOLO ROSSO" PGAA85103P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

COLLE UMBERTO "MARIO PETRI" PGAA85104Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"S. AGAZZI" PGAA85105R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"ENZO VALENTINI" PGEE85101T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"IQBAL MASIH" -MONTEGRILLO PGEE85102V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"GIANNI RODARI" PGEE85103X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"V. TRANCANELLI" - CENERENTE PGEE851041

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

I.C. PG 1 SABATINI COLLE UMBERT PGEE851052

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"L. DA VINCI" PGMM85101R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di educazione civica è previsto un monte ore di 33 per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

ALLEGATI:

ED.CIVICA monte ore annuale.pdf

Approfondimento

a. Finalità istituzionali

La scuola promuove le effettive condizioni di uguaglianza attivando iniziative di decondizionamento dai pregiudizi razziali, sessisti, culturali che, se non esplicitati e superati, pregiudicano il rispetto dei diritti della persona sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle fonti del Diritto Internazionale.

La scuola si impegna altresì a garantire un servizio regolare nel rispetto dei principi e delle norme, attenendosi a criteri di obiettività ed equità, favorendo i processi di integrazione di tutti gli alunni. Particolare attenzione sarà riservata alla fase di accoglienza al fine di produrre un "imprinting" positivo nei bambini appartenenti a culture ed etnie diverse.

L'istituzione scolastica è intenzionalmente e legalmente preposta a perseguire il fine dell'educazione delle nuove generazioni; pertanto tutte le attività, gli uffici connessi, le professionalità, presenti in essa, avranno come fine la funzionalità all'erogazione di un servizio educativo trasparente, partecipato, efficiente e dunque flessibile e perfettibile, aperto, anche in itinere, ai contributi che possano migliorarlo.

La trasparenza è la prima condizione per realizzare un rapporto corretto e positivo con le famiglie oltre che il presupposto per ogni iniziativa di formazione del cittadino e di educazione alla legalità.

La partecipazione attiva agli Organi Collegiali, il confronto sereno tra famiglia ed operatori, la collaborazione alle iniziative della scuola sarà promossa e garantita attraverso la semplificazione delle procedure e la trasparenza delle informazioni a tutti i livelli.

Ciò sarà reso possibile attraverso incontri, progetti comuni, aggiornamenti comuni di docenti, la continuità longitudinale tra diversi gradi di scuola e quella trasversale con la famiglia, con le diverse agenzie educative del territorio.

Particolare attenzione sarà riservata all'universo multimediale in cui i bambini sono immersi, favorendo processi di conoscenze, esperienze, consapevolezza, decodificazione di linguaggi.

Considerata la sospensione delle lezioni dal 5 marzo 2020 alla fine dell'anno scolastico a causa della pandemia da Covid-19, è necessario procedere ad una riprogettazione del curriculum che tenga conto della nuova modalità di erogazione del

servizio, ovvero la Dad (Didattica a Distanza).

ALLEGATI:

RIPROGETTAZIONE PTOF PER COVID 19.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PERUGIA 1 "F. MORLACCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum dell'Istituto Comprensivo Perugia 1 "Francesco Morlacchi" è stato elaborato nel corso del primo triennio di costituzione (dal 1 settembre 2014) con l'apporto di docenti provenienti da 4 Istituzioni scolastiche precedenti (la scuola secondaria di I°Da Vinci -Colombo, le direzioni didattiche 4 - 8 - 9 Circoli di Perugia). Riguarda tutte i campi di esperienza della scuola dell'infanzia in continuità con le discipline della scuola primaria e secondaria.

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art.3 della legge n. 92 del 20 agosto 2019 concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" che ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, le scuole dell'I.C.PG1 procedono all'aggiornamento del curriculum d'istituto per adeguarlo alle nuove disposizioni. Il nuovo insegnamento si basa sul principio della trasversalità anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi da raggiungere non ascrivibili ad una singola disciplina, pertanto sarà coinvolto tutto il team docenti.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI ED.CIVICA IC PERUGIA 1.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo musicale di 4 strumenti che vengono insegnati alla scuola secondaria che è per l'appunto ad indirizzo musicale (chitarra, flauto, pianoforte e violoncello). Il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione (vedi sotto).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto in questi anni ha cercato di approfondire tecniche per incentivare processi di meta - cognizione sia per quanto riguarda i docenti che gli alunni attraverso il metodo Feuerstein. In questi primo anni sono stati formati docenti di tutti i tre ordini di scuola nell'applicazione di I° e II° livello di questo metodo e in programma è già prevista la formazione del livello Basic (che riguarda la scuola dell'infanzia), contemporaneamente il metodo è stato applicato in tutti i tre ordini di scuola coinvolgendo 3 sezioni di scuola dell'infanzia, due classi di scuola primaria e 5 classi di scuola secondaria. L'idea è quella di sviluppare un curricolo verticale.

ALLEGATO:

UNMOMENTOSTOPENSANDO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo viene applicato attraverso la realizzazione di Progetti annuali in continuità di tutte le scuole dell'Istituto. Quest'anno il Progetto, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I° grado sarà incentrato sul rispetto dell'AMBIENTE.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene sia utilizzata: - per attuare interventi di recupero, sia individuali che di gruppo, sia di classe che a classi aperte in orario curricolare - per lavorare a classi aperte su progetti di Plesso o in continuità - per effettuare uscite didattiche o viaggi d'istruzione, o partecipare a saggi, eventi, mostre (si allega l'elenco delle uscite consigliate per ordine di scuola, approvato dal collegio docenti unitario, per evitare duplicazioni delle stesse con gli stessi alunni)

ALLEGATO:

DOCUMENTO USCITE DIDATTICHE.VISITE ISTRUZIONE.PDF

NOME SCUOLA

PONTE D'ODDI "ALFA BETA GAMMA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum generale è uguale per tutti i quattro plessi di scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Viene poi annualmente declinato in unità di apprendimento il cui tema viene ugualmente individuato a livello d'Istituto e poi realizzato in maniera originale da ogni singolo plesso

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei diritti sociali. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

PROGETTO ED CIVICA PAROLE O STILI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curriculum verticale della scuola dell'infanzia è in sincronia con gli altri gradi scolastici dell'istituto e strettamente in linea con le Indicazioni nazionali del 2012.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE (1).PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum delle competenze chiave della cittadinanza della scuola dell'infanzia ha

come fondamento " scoprire gli altri": riconoscere negli altri identità diverse con bisogni specifici e ben definiti. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa : - scoprire l'altro da sé e attribuirgli progressiva importanza ; - rendersi consapevole della necessità di stabilire regole condivise; - favorire il dialogo ,promuovere la capacità d'ascolto, considerare il punto di vista altrui; -riconoscere che diritti e doveri sono uguali per tutti per porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura. CITTADINANZA E COSTITUZIONE Agire e interagire secondo le norme del bene comune e della salvaguardia dell'ambiente. COMPETENZE SPECIFICHE : 1 Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri pensieri..2 Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, . 3 Giocare e lavorare in modo costruttivo, partecipativo e creativo con gli i pari .4 Assumere comportamenti corretti: rispetto delle persone, delle cose, dell'ambiente, seguendo le regole basilari della convivenza civile. OBIETTIVI: 1 Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. 2 Rispettare gli altri. 3 Collaborare con i pari e gli adulti. 4 Saper aspettare la richiesta del soddisfacimento del bisogno. . 5 Collaborare con i compagni e aiutarli nelle diverse attività didattiche.

Utilizzo della quota di autonomia

ANNO SCOLASTICO 2019-2020 Oltre all'effettuazione di uscite didattiche nel territorio circostante e alla realizzazione di saggi ed eventi, la quota di autonomia viene utilizzata per l'introduzione di insegnamenti non curricolari. Nello specifico il progetto musica/inglese con esperto esterno "Laboratori musicali di Giò" vuole Promuovere la conoscenza della musica e della lingua inglese in modo semplice e divertente e quello "Scuola di circo per bambini e ragazzi" sempre con esperto esterno vuole Sviluppare le competenze individuali di concentrazione, creatività, empatia, equilibrio interiore, disciplina, interesse e motivazione. Il Progetto di plesso "Un girotondo di mille colori" vuole invece Promuovere la cultura della solidarietà e dell'integrazione. Il Progetto di Religione "Viaggio nel cuore" condurrà i bambini a Conoscere episodi della Bibbia e del Vangelo e associarli alle emozioni. Il Progetto di attività alternativa "Un tempo per stare insieme" vuole favorire la scoperta della propria identità, la scoperta dell'"altro e l'interazione fra pari. ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Il progetto di Educazione alla cittadinanza vuole innanzitutto sensibilizzare il bambino al rispetto delle regole sociali e far sì che questi acquisiscano dei comportamenti responsabili nei confronti di se stessi, degli altri e del mondo che li circonda. Il progetto di inglese per i

bambini di 5 anni "let's explore english with Mrs Water, Mr Fire, Mrs Air, Mrs Earth" vuole promuovere la conoscenza della lingua inglese con un approccio ludico, in quanto, il gioco rappresenta per i bambini il principale veicolo di conoscenza ed avrà come primo obiettivo quello di offrire esperienze motivanti e coinvolgenti che stimolino la loro curiosità verso questa "nuova lingua". Il progetto Coding "A... FU...A...TE... Acqua, Fuoco, Aria, Terra..." anche questo per i bambini di 5 anni, vuole sviluppare le competenze individuali di concentrazione, creatività, interesse e motivazione, sviluppare il pensiero computazionale dove si definiscono le procedure necessarie alla risoluzione di un problema. Il Progetto di plesso "In natura ...quattro elementi diversi" vuole invece far scoprire ai bambini ciò che li circonda, proponendo esperienze e favorendo opportunità di osservare la realtà in modo divertente e coinvolgente. Allo stesso modo consentirà loro di apprezzare la diversità di ognuno come risorsa attraverso la collaborazione e la relazione. Il Progetto di Religione "Folletti curiosi" condurrà i bambini a Conoscere episodi della Bibbia e del Vangelo e a valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive. Il Progetto di attività alternativa "Un tempo per stare insieme" vuole favorire la scoperta della propria identità, la scoperta dell'altro e l'interazione fra pari.

ALLEGATO:

SCHEMA PROGETTI ALFABETAGAMMA 2019-2020 E 2020- 2021.PDF

NOME SCUOLA

"LO SCOIATTOLO ROSSO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum generale è uguale per tutti i quattro plessi di scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Viene poi annualmente declinato in unità di apprendimento il cui tema viene ugualmente individuato a livello d'Istituto e poi realizzato in maniera originale da ogni singolo plesso

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei diritti sociali. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'istituto , come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

PROGETTO ED CIVICA PAROLE O STILI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale della scuola dell'infanzia è in sincronia con il gli altri gradi scolastici dell'istituto e strettamente in linea con le Indicazioni nazionali del 2012.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave della cittadinanza della scuola dell'infanzia ha come fondamento " scoprire gli altri": riconoscere negli altri identità diverse con bisogni specifici e ben definiti. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa : - scoprire l'altro da sé e attribuirgli progressiva importanza ; - rendersi consapevole della necessità di stabilire regole condivise; - favorire il dialogo ,promuovere la capacità d'ascolto, considerare il punto di vista altrui; -riconoscere che diritti e doveri sono uguali per tutti per porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura. CITTADINANZA E COSTITUZIONE Agire e interagire secondo le norme del bene comune e della salvaguardia dell'ambiente. COMPETENZE SPECIFICHE : 1 Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri pensieri..2 Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, . 3 Giocare e lavorare in modo costruttivo, partecipativo e creativo con gli i pari .4 Assumere comportamenti corretti: rispetto delle persone, delle cose, dell'ambiente, seguendo le regole basilari della convivenza civile.

OBIETTIVI: 1 Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. 2 Rispettare gli altri. 3 Collaborare con i pari e gli adulti. 4 Saper aspettare la richiesta del soddisfacimento del bisogno. . 5 Collaborare con i compagni e aiutarli nelle diverse attività didattiche.

Utilizzo della quota di autonomia

ANNO SCOLASTICO 2019-2020 In questo anno scolastico vengono attuati i seguenti progetti " Il paese delle pulcette" che ha come finalità di educare alla conoscenza di sé e degli altri e al rispetto delle regole condivise. Il progetto "Laboratorio di teatro e arti preformative "con esperto esterno: attraverso i giochi simbolici e teatrali , i bambini arrivano a conquistare in modo profondo e spontaneo alcune importanti competenze . Nell'a.s. 2020-2021 i progetti attuati saranno: • Progetto di plesso "Impariamo a rispettare...noi, gli altri, la natura" per promuovere una cittadinanza attiva, partecipata e consapevole. • Progetto di Istituto "Cittadinanza" • Progetto scientifico "Ti conosco mascherina" per approcciarsi al mondo della scienza e alla conoscenza del virus covid19 attraverso la lettura dell'omonimo libro per bambini della Dott.ssa Capua • Progetto coding "La lavagna magica" per promuovere il pensiero logico e familiarizzare con l'esperienza della multimedialità • Progetto Feuerstein • Progetto lettura "Di storia in storia" per favorire un atteggiamento positivo e curioso nei confronti della lettura.

ALLEGATO:

SCHEMA PROGETTI CENERENTE 2019-2020 E 2020-2021.PDF

NOME SCUOLA

COLLE UMBERTO "MARIO PETRI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum generale è uguale per tutti i quattro plessi di scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Viene poi annualmente declinato in unità di apprendimento il cui tema viene ugualmente individuato a livello d'Istituto e poi realizzato in maniera originale da ogni singolo plesso

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei diritti sociali. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

PROGETTO ED CIVICA PAROLE O STILI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale della scuola dell'infanzia è in sincronia con il gli altri gradi scolastici dell'istituto e strettamente in linea con le Indicazioni nazionali del 2012.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta sperimentale che sarà attuata nella scuola dell'infanzia Mario Petri nell'anno scolastico 2019-2020, è legata al Progetto "Camminare per crescere". I percorsi affrontati, in senso ampio, intendono fare esplorare e conoscere al bambino la realtà del mondo che ci circonda, al fine di sviluppare abilità percettive, linguistiche, creative e intellettive; educare ad una nuova cultura della mobilità; ascoltare, comprendere ed esprimere narrazioni lette di fiabe e racconti relativi all'acqua; conoscere gli ambienti acquatici (lago, fiume, stagno); conoscere i benefici del camminare: salute, autonomia, socialità e conoscenza del territorio; collaborazione e confronto con gli enti

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum delle competenze chiave della cittadinanza della scuola dell'infanzia ha come fondamento " scoprire gli altri": riconoscere negli altri identità diverse con

bisogni specifici e ben definiti. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa : - scoprire l'altro da sé e attribuirgli progressiva importanza ; - rendersi consapevole della necessità di stabilire regole condivise; - favorire il dialogo ,promuovere la capacità d'ascolto, considerare il punto di vista altrui; -riconoscere che diritti e doveri sono uguali per tutti per porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura. CITTADINANZA E COSTITUZIONE Agire e interagire secondo le norme del bene comune e della salvaguardia dell'ambiente. COMPETENZE SPECIFICHE : 1 Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri pensieri..2 Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, . 3 Giocare e lavorare in modo costruttivo, partecipativo e creativo con gli i pari .4 Assumere comportamenti corretti: rispetto delle persone, delle cose, dell'ambiente, seguendo le regole basilari della convivenza civile. OBIETTIVI: 1 Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. 2 Rispettare gli altri. 3 Collaborare con i pari e gli adulti. 4 Saper aspettare la richiesta del soddisfacimento del bisogno. . 5 Collaborare con i compagni e aiutarli nelle diverse attività didattiche.

Utilizzo della quota di autonomia

ANNO SCOLASTICO 2019-2020 Nell' anno scolastico 2019-2020 Il Progetto di plesso " Goccia su goccia" ha come obiettivo quello di creare un rapporto personale costruttivo del bambino con l'ambiente naturale e stimolare la consapevolezza del valore delle risorse idriche per la terra e per l'uomo. Il Progetto L2 inglese " What a wonderful world" vuol favorire un primo approccio alla lingua straniera. Il Progetto di Coding " Il litigio" vuole -Interiorizzare regole legate al rispetto e aiuto reciproco; favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e delle abilità creative. Il Progetto Progetto Educazione musicale e corale "Il segreto della fantasia" vuole educare al ritmo; coordinare il movimento utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire l'aggregazione Il Progetto ARTE " Argilla fra le mani" vuole sviluppare tecniche pratiche e plastiche. Il Progetto Alternativo IRC " Leggiamo e scopriamo insieme" si propone un arricchimento di valori sociali universali: amicizia, disponibilità al rispetto, convivenza e lealtà. Il Progetto di Religione Cattolica "Viaggio nel cuore " porterà i bambini a conoscere Conoscere episodi della Bibbia e del Vangelo e associarli alle emozioni. ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Nell'anno scolastico 2020-2021 il progetto di plesso ha come titolo "Esploratori dello spazio" che ha come obiettivo principale lo stimolo di un primo desiderio di conoscenza nel bambino per il mondo dell'astronomia. Altro

obiettivo è quello di sviluppare un atteggiamento critico che crei le basi per la costruzione del pensiero scientifico. Il progetto L2 di inglese dal titolo " With your head in the stars " ha l'obiettivo di avvicinare il bambino all'approccio di una lingua straniera attraverso attività ludico-pratiche. Il Progetto ARTE " Creativa.....Mente" ha l'obiettivo di avvicinare il bambino al mondo dell'arte, nella sua versione creativa e manipolativa. Il Progetto Alternativo IRC " Un mondo dentro un libro" si propone come obiettivo principale di avvicinare il bambino alla piacevolezza della lettura attraverso l'uso dei libri, strumenti che diventano ali per volare nel mondo sia reale sia della fantasia. Il Progetto di Religione Cattolica "Folletti curiosi " porterà i bambini a conoscere episodi della Bibbia e del Vangelo e associarli alle emozioni. Il progetto Educazione alla Cittadinanza, che verrà svolto in tutti i plessi delle scuole dell'infanzia, ha come obiettivo la sensibilizzazione del bambino alla condivisione delle regole sociali, l'acquisizione delle norme comportamentali riguardo il rispetto dell'ambiente, stimolare le capacità di cooperare fra pari e non , e infine la costruzione della propria identità sociale.

ALLEGATO:

PROGETTI MARIO PETRI 2019-2020 E 2020-2021.PDF

NOME SCUOLA

"S. AGAZZI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum generale è uguale per tutti i quattro plessi di scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Viene poi annualmente declinato in unità di apprendimento il cui tema viene ugualmente individuato a livello d'Istituto e poi realizzato in maniera originale da ogni singolo plesso

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

PROGETTO ED CIVICA PAROLE O STILI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale della scuola dell'infanzia è in sincronia con il gli altri gradi scolastici dell'istituto e strettamente in linea con le Indicazioni nazionali del 2012.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave della cittadinanza della scuola dell'infanzia ha come fondamento " scoprire gli altri": riconoscere negli altri identità diverse con bisogni specifici e ben definiti. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa : - scoprire l'altro da sé e attribuirgli progressiva importanza ; - rendersi consapevole della necessità di stabilire regole condivise; - favorire il dialogo ,promuovere la capacità d'ascolto, considerare il punto di vista altrui; -riconoscere che diritti e doveri sono uguali per tutti per porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura. CITTADINANZA E COSTITUZIONE Agire e interagire secondo le norme del bene comune e della salvaguardia dell'ambiente. COMPETENZE SPECIFICHE : 1 Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri pensieri..2 Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, . 3 Giocare e lavorare in modo costruttivo, partecipativo e creativo con gli i pari .4 Assumere comportamenti corretti: rispetto delle persone, delle cose, dell'ambiente, seguendo le regole basilari della convivenza civile. OBIETTIVI: 1 Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. 2 Rispettare gli altri. 3 Collaborare con i pari e gli adulti. 4 Saper aspettare la richiesta del soddisfacimento del bisogno. . 5 Collaborare con i compagni e aiutarli nelle diverse attività didattiche.

Utilizzo della quota di autonomia

ANNO SCOLASTICO 2019-2020 Oltre all'effettuazione di uscite didattiche nel territorio circostante e alla realizzazione di saggi ed eventi, la quota di autonomia viene utilizzata per l'introduzione di insegnamenti non curricolari. Il Progetto IO SONO PERCHE' NOI SIAMO! - UBUNTU vuole porre le fondamenta di "un abito democratico", eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura. Il LABORATORIO DI

MUSICA E INGLESE con esperto esterno vuole stimolare l'interesse e la curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera attraverso l'attività musicale. Il Progetto RITMO, MUSICA ED ESPRESSIONE CORPOREA. LABORATORIO INTERCULTURALE DI CAPOEIRA vuole Accrescere la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo: coordinazione orientamento, lateralità e ritmo. Il Progetto di Religione Cattolica "Viaggio nel cuore " porterà i bambini a conoscere Conoscere episodi della Bibbia e del Vangelo e associarli alle emozioni. ANNO SCOLASTICO 2020-2021 Il Progetto di Educazione alla Cittadinanza "IO, CITTADINO DEL MONDO "si propone di sensibilizzare i bambini verso comportamenti responsabili e rispettosi nei confronti di sé stessi e degli altri acquisendo un senso di civiltà e di conoscenza dei diritti e doveri sempre più consapevole. Il Progetto "E' IL MIO CORPO CHE PARLA" si pone l'obiettivo di sviluppare un'adeguata autostima e fiducia nei confronti degli adulti e dei compagni. Si propone di sviluppare una conoscenza dello schema corporeo e una coordinazione nei movimenti eseguendo semplici percorsi necessari anche per l'acquisizione dei concetti topologici e la lateralizzazione. Favorisce le esperienze di socializzazione e interazione. Il Progetto di arte "PICCOLE MANI PER GRANDI SCOPERTE" nasce dall'esigenza di sviluppare la creatività dei bambini attraverso laboratori manipolativi dove possono esprimere la loro personalità e le loro competenze socio-emozionali. Inoltre si favorisce lo sviluppo della motricità fine e si esercita la coordinazione oculo- manuale. Il Progetto "CHE BELLO MANGIARE PER CRESCERE!" ha lo scopo di far capire l'importanza di una corretta alimentazione attraverso l'acquisizione di sane abitudini e la conoscenza dei diversi cibi. Inoltre, si ha l'obiettivo di stimolare la curiosità nei confronti del cibo, distinguere i sapori e scoprire le caratteristiche nutritive dei vari alimenti. Il Progetto di attività alternativa "LIBRANDO SI IMPARA" è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni e, nasce dalla volontà di scoprire il meraviglioso mondo dei libri stimolando l'immaginazione e la fantasia dei piccoli .Favorisce la condivisione di emozioni e pensieri ,questa situazione crea un momento di intimità e interazione tra i bambini e gli adulti . Ha la finalità inoltre di arricchire il vocabolario del bambino, predisponendo la conoscenza di nuovi termini e la realizzazione di una semplice rappresentazione della storia ascoltata. Il progetto di Religione, condurrà i bambini a conoscere episodi della Bibbia e del Vangelo e a valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.

ALLEGATO:

PROGETTI AGAZZI 2019-2020 2020-2021 (2).PDF

NOME SCUOLA

"ENZO VALENTINI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di scuola si sviluppa su quello dell'intero Istituto Comprensivo che si allega

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei diritti sociali. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

PROGETTO ED CIVICA PAROLE O STILI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo è strutturato in continuità con l'ordine di scuola precedente (la scuola dell'infanzia) e con quello successivo (la scuola secondaria di II° grado)

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Fin dal primo anno di costituzione dell'Istituto si stanno sviluppando esperienze formative in tutti i tre ordini di scuola basate sul metodo Feuerstein che lavora sui processi cognitivi e sulle competenze trasversali quali flessibilità mentale, ragionamento deduttivo e induttivo, pensiero ipotetico e inferenziale e rendere la persona 'generatrice' di informazioni. Alla base di tutto ciò vi è la fiducia nella

modificabilità della struttura cognitiva di ogni essere umano. Il Programma di Arricchimento Sperimentale permette di usare strumenti che favoriscono lo sviluppo delle funzioni cognitive basilari e propedeutiche all'apprendimento per uno sviluppo cognitivo e emotivo armonico.

ALLEGATO:

UNMOMENTOSTOPENSANDO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Coscienza civile in relazione al Documento ministeriale "Cittadinanza e Costituzione" nonché alla Convivenza Civile (riflessioni sul proprio percorso di apprendimento, responsabilità e doveri). Rispetto dei regolamenti (si veda regolamento d'istituto) e delle regole di convivenza civile sia nelle attività curriculari che in quelle extracurricolari. Frequenza e partecipazione al dialogo educativo e didattico (interesse ed impegno) e assolvimento degli impegni di studio. Uso e rispetto delle strutture della scuola e dell'ambiente scolastico. Messa in atto di atteggiamenti e comportamenti che dimostrino un percorso di maturazione e crescita in senso positivo.

Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola Primaria Valentini è situata in una zona residenziale di Perugia ed accoglie bambini provenienti sia dal centro che dalle scuole periferiche. Nel plesso sono presenti 5 classi per un totale di 98 alunni. Ogni anno la scuola aderisce alle offerte culturali presentate dal Comune e mette in atto progetti curriculari tenuti da esperti esterni individuati dai docenti e contattati dall'A.G.E. (Associazione genitori). Nel corrente anno scolastico le diverse classi hanno scelto di aderire ai seguenti progetti: CAMBRIGE, CLIL, SCACCHI, LABORATORIO TEATRALE, POST, L'ARTE DEGLI ANTICHI MESTIERI, GIOCO SPORT, ED. STRADALE, PROGETTO MUSICA, CHI LEGGE VOLA, LABORATORIO DI NATALE tutti descritti nell'allegato

ALLEGATO:

PROGETTI VALENTINI.PDF

PROGETTI VALENTINI 2020/2021

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2020/2021

ALLEGATO:

SCHEDE PROGETTI SINTETICI PRIMARIA ENZO VALENTINI .PDF

NOME SCUOLA

"IQBAL MASIH" -MONTEGRILLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di scuola si sviluppa su quello dell'intero Istituto Comprensivo che si allega

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei diritti sociali. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'istituto , come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

PROGETTO ED CIVICA PAROLE O STILI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo è strutturato in continuità con l'ordine di scuola precedente (la scuola dell'infanzia) e con quello successivo (la scuola secondaria di II°grado)

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Fin dal primo anno di costituzione dell'Istituto si stanno sviluppando esperienze formative in tutti i tre ordini di scuola basate sul metodo Feuerstein che lavora sui processi cognitivi e sulle competenze trasversali quali flessibilità mentale,

ragionamento deduttivo e induttivo, pensiero ipotetico e inferenziale e rendere la persona 'generatrice' di informazioni. Alla base di tutto ciò vi è la fiducia nella modificabilità della struttura cognitiva di ogni essere umano. Il Programma di Arricchimento Sperimentale permette di usare strumenti che favoriscono lo sviluppo delle funzioni cognitive basilari e propedeutiche all'apprendimento per uno sviluppo cognitivo e emotivo armonico.

ALLEGATO:

UNMOMENTOSTOPENSANDO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Coscienza civile in relazione al Documento ministeriale "Cittadinanza e Costituzione" nonché alla Convivenza Civile (riflessioni sul proprio percorso di apprendimento, responsabilità e doveri). Rispetto dei regolamenti (si veda regolamento d'istituto) e delle regole di convivenza civile sia nelle attività curricolari che in quelle extracurricolari. Frequenza e partecipazione al dialogo educativo e didattico (interesse ed impegno) e assolvimento degli impegni di studio. Uso e rispetto delle strutture della scuola e dell'ambiente scolastico. Messa in atto di atteggiamenti e comportamenti che dimostrino un percorso di maturazione e crescita in senso positivo.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola I. Masih si situa in posizione centrale nel quartiere di Montegrillo. Il contesto socio-culturale è vario e la popolazione è caratterizzata da una certa stanzialità. I nuclei di provenienza si collocano all'interno di tutti i settori lavorativi. Sono presenti nel quartiere tutte le principali agenzie formative e luoghi di aggregazione: parrocchia, oratorio, spazi verdi (es. Parco di Montegrillo), centro di aggregazione socio-culturale, associazioni sportive, associazioni culturali ecc.. La scuola è vicina a tutti i servizi, è dotata di un ampio parcheggio pubblico e di un servizio di trasporto scolastico che lascia e riprende i bambini direttamente davanti alla scuola. All'interno dell'edificio è presente un'ampia palestra attrezzata, un cortile recintato, un'aula mensa, un'aula informatica ed un auditorium destinato a spettacoli e concerti. E' possibile usufruire di un servizio-mensa e aiuto compiti all'interno dell'edificio scolastico, gestito da una cooperativa. Il territorio, inoltre, offre un servizio di dopo scuola organizzato dall'Oratorio Astrolabio, in cui i bambini possono pranzare, svolgere i compiti con l'aiuto degli animatori e socializzare fra loro. Il servizio di preingresso e post uscita per gli utenti che ne avessero necessità, viene attivato su richiesta e dietro pagamento di un piccolo contributo. Le classi sono cinque per un totale di 105 alunni: la piccola realtà

scolastica consente l'instaurarsi di un clima favorevole fra gli insegnanti nonché un rapporto molto più diretto e personalizzato tra gli alunni e tutto il personale scolastico. Il personale della scuola è prevalentemente composto da docenti di ruolo, che lavorano oramai da molti anni nel plesso garantendo la continuità didattica. La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.20 con tre sabati aperti durante l'anno. L'offerta didattica fa uso delle nuove tecnologie come LIM e utilizza metodi innovativi quali il coding. La scuola ogni anno va ad arricchire l'offerta formativa con la proposta di varie iniziative e progetti. In questo anno scolastico saranno attuati i seguenti progetti e attività di laboratorio: -Alcuni progetti saranno svolti da esperti esterni e altri portati avanti dal personale interno alla scuola primaria e secondaria. La nostra scuola si caratterizza per una particolare attenzione data allo sviluppo del pensiero computazionale e al potenziamento della lingua inglese. Per l'anno 2019/2020 saranno attuati i seguenti progetti: PENSIAMO POSITIVO, PICCOLI CITTADINI CRESCONO , TEATRO, GO GLOBAL, LA MATEMATICA NELLA STORIA DEI POPOLI MESOAMERICANI tutti descritti nell'allegato

ALLEGATO:

PROGETTI MASIH.PDF

PROGETTI MASIH

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2020/2021

ALLEGATO:

SCHEMA SINTETICA PROGETTI MASIH.PDF

NOME SCUOLA

"GIANNI RODARI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di scuola si sviluppa su quello dell'intero Istituto Comprensivo che si allega

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei diritti sociali. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

PROGETTO ED CIVICA PAROLE O STILI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo è strutturato in continuità con l'ordine di scuola precedente (la scuola dell'infanzia) e con quello successivo (la scuola secondaria di II° grado)

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Fin dal primo anno di costituzione dell'Istituto si stanno sviluppando esperienze formative in tutti i tre ordini di scuola basate sul metodo Feuerstein che lavora sui processi cognitivi e sulle competenze trasversali quali flessibilità mentale, ragionamento deduttivo e induttivo, pensiero ipotetico e inferenziale e rendere la persona 'generatrice' di informazioni. Alla base di tutto ciò vi è la fiducia nella modificabilità della struttura cognitiva di ogni essere umano. Il Programma di Arricchimento Sstrumentale permette di usare strumenti che favoriscono lo sviluppo delle funzioni cognitive basilari e propedeutiche all'apprendimento per uno sviluppo cognitivo e emotivo armonico.

ALLEGATO:

UNMOMENTOSTOPENSANDO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Coscienza civile in relazione al Documento ministeriale "Cittadinanza e Costituzione" nonché alla Convivenza Civile (riflessioni sul proprio percorso di apprendimento,

responsabilità e doveri). Rispetto dei regolamenti (si veda regolamento d'istituto) e delle regole di convivenza civile sia nelle attività curricolari che in quelle extracurricolari. Frequenza e partecipazione al dialogo educativo e didattico (interesse ed impegno) e assolvimento degli impegni di studio. Uso e rispetto delle strutture della scuola e dell'ambiente scolastico. Messa in atto di atteggiamenti e comportamenti che dimostrino un percorso di maturazione e crescita in senso positivo.

Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola Primaria "G. Rodari " è ubicata nel quartiere di San Marco, limitrofo al centro e prossimo alla zona universitaria, ricco di servizi (tra i quali Palazzetto dello Sport, Oratorio parrocchiale, Bibliobus, Villa Van Marle). La Rodari alloggia in un edificio dei primi del Novecento fornito di un ampio cortile chiuso, utilizzato per le attività ricreative e sportive, e di parcheggi liberi in prossimità della scuola. L'edificio scolastico consta di tre piani: il piano terra ospita una piccola palestra, un'aula adibita a biblioteca e un'aula usata per il post scuola; il primo piano offre tre aule scolastiche ampie e luminose e un laboratorio informatico; il secondo piano ha quattro aule scolastiche. Ogni piano è fornito di aula LIM e connessione Wireless. Nel plesso è possibile usufruire dei seguenti servizi a pagamento: - servizio mensa; - servizio di doposcuola; - Scuola privata di Musica "Le 12 note APS", con docenti qualificati attiva nei locali scolastici da molti anni . La scuola utilizza la quota di autonomia per l'ampliamento dell'offerta formativa con iniziative e progetti vari, molti dei quali di durata pluriennale, per l'a.s. 2019-2020 sono previsti i seguenti progetti: TEATRO, INGLESE, LABORATORIO CREATIVO, PENSIAMO POSITIVO, IO-IL BOSCO-IL FIUME TEVERE, I POVERI CI VIVONO ACCANTO Si allega dettaglio

ALLEGATO:

PROGETTI RODARI.PDF

PROGETTI RODARI

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2020/2021

ALLEGATO:

SCUOLA PRIMARIA RODARI-SCHEDA SINTETICA PROGETTI 2020-21.PDF

NOME SCUOLA

"V. TRANCANELLI" - CENERENTE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di scuola si sviluppa su quello dell'Intero Istituto Comprensivo che si allega

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei diritti sociali. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'istituto , come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

PROGETTO ED CIVICA PAROLE O STILI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo è strutturato in continuità con l'ordine di scuola precedente (la scuola dell'infanzia) e con quello successivo (la scuola secondaria di II°grado)

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Fin dal primo anno di costituzione dell'Istituto si stanno sviluppando esperienze formative in tutti i tre ordini di scuola basate sul metodo Feuerstein che lavora sui processi cognitivi e sulle competenze trasversali quali flessibilità mentale, ragionamento deduttivo e induttivo, pensiero ipotetico e inferenziale e rendere la persona 'generatrice' di informazioni. Alla base di tutto ciò vi è la fiducia nella modificabilità della struttura cognitiva di ogni essere umano. Il Programma di Arricchimento Sstrumentale permette di usare strumenti che favoriscono lo sviluppo

delle funzioni cognitive basilari e propedeutiche all'apprendimento per uno sviluppo cognitivo e emotivo armonico.

ALLEGATO:

UNMOMENTOSTOPENSANDO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Coscienza civile in relazione al Documento ministeriale "Cittadinanza e Costituzione" nonché alla Convivenza Civile (riflessioni sul proprio percorso di apprendimento, responsabilità e doveri). Rispetto dei regolamenti (si veda regolamento d'istituto) e delle regole di convivenza civile sia nelle attività curricolari che in quelle extracurricolari. Frequenza e partecipazione al dialogo educativo e didattico (interesse ed impegno) e assolvimento degli impegni di studio. Uso e rispetto delle strutture della scuola e dell'ambiente scolastico. Messa in atto di atteggiamenti e comportamenti che dimostrino un percorso di maturazione e crescita in senso positivo.

Utilizzo della quota di autonomia

CONTESTO Cenerente è una frazione del Comune di Perugia facente parte della zona Ovest del capoluogo, a circa 5 chilometri dalle mura cittadine. In via della Forcella, è situata la Scuola Primaria, un piccolo edificio dalla tipica architettura di metà del '900, che ha festeggiato solo l'anno scorso la sua intitolazione al Dottore Vittorio Trancanelli. Nello stesso contesto troviamo anche la Scuola dell'Infanzia "Lo scoiattolo rosso". I due plessi fanno parte dell'Istituto Comprensivo Perugia 1 "F. Morlacchi" la cui direzione si trova nel quartiere di Elce. L'edificio risulta a norma con le più recenti leggi sulle barriere architettoniche e sulla sicurezza. In prossimità della scuola sono collocate le fermate del bus della linea urbana di trasporto pubblico, che offrono la possibilità di effettuare uscite didattiche verso la città, il suo centro storico, i suoi musei e teatri.

FINALITÀ DELLA SCUOLA - Perseguire un progressivo e organico sviluppo delle competenze facendo leva sui fattori motivazionali in sintonia con una concezione operativa e cooperativa dell'apprendimento. - Accoglienza ed inclusione per il recupero dello svantaggio, offrendo la possibilità ad ognuno di sperimentare il successo negli apprendimenti ed il riconoscimento dei progressi realizzati. AMBIENTE RELAZIONALE Allo scopo di creare un clima relazionale positivo, gli insegnanti condividono alcune prassi metodologiche fondamentali, comuni a tutte le classi, e nel contempo mettono in atto percorsi diversificati in base all'età dei bambini. DIDATTICA La didattica si avvale di metodologie laboratoriali e di ricerca-azione, condotte in forma interdisciplinare ed organizzate nell'ambito di una organica progettualità di plesso. Significativi sono i

percorsi di cittadinanza attiva, di educazione ambientale e alla lettura, di scuola digitale
PROGETTI I nostri progetti sono attività scelte per offrire agli alunni la possibilità di usufruire di esperienze significative e per contribuire a rendere più efficace l'insegnamento. I progetti e le esperienze riguardano aspetti multidisciplinari e di integrazione, sono oggetto di una progettazione specifica che va ad integrare quella disciplinare : PROGETTO LETTURA , PERUGIA CELATA ,PROGETTO INTERCULTURA , IO CLICCO POSITIVO ,PROGETTO CONTINUITA', BIBLIOBUS, STORYTELLING,USO DELLE TIC, REGOLIAMOCI , CAMBRIDGE GESENU , ED.STRADALE, POST, USCITE DIDATTICHE RAPPORTI C ON IL TERRITORIO La scuola è solita collaborare con enti e associazioni culturali e sportive e aderisce alle proposte provenienti dal territorio che si inseriscono nella progettazione didattica e formativa delle classi. IN ALLEGATO ALCUNE SCHEDE PROGETTO PER L'A.S 2019/20

ALLEGATO:

SCHEDE PROGETTI SINTETICI PRIMARIA CENERENTE.PDF

PROGETTI TRANCANELLI

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2020/2021

ALLEGATO:

SCHEDE PROGETTI SINTETICI PRIMARIA CENERENTE 20.21.PDF

NOME SCUOLA

I.C. PG 1 SABATINI COLLE UMBERT (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di scuola si sviluppa su quello dell'intero Istituto Comprensivo che si allega

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero

sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei diritti sociali. Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

PROGETTO ED CIVICA PAROLE O STILI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo è strutturato in continuità con l'ordine di scuola precedente (la scuola dell'infanzia) e con quello successivo (la scuola secondaria di II° grado)

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Fin dal primo anno di costituzione dell'Istituto si stanno sviluppando esperienze formative in tutti i tre ordini di scuola basate sul metodo Feuerstein che lavora sui processi cognitivi e sulle competenze trasversali quali flessibilità mentale, ragionamento deduttivo e induttivo, pensiero ipotetico e inferenziale e rendere la persona 'generatrice' di informazioni. Alla base di tutto ciò vi è la fiducia nella modificabilità della struttura cognitiva di ogni essere umano. Il Programma di Arricchimento Sstrumentale permette di usare strumenti che favoriscono lo sviluppo delle funzioni cognitive basilari e propedeutiche all'apprendimento per uno sviluppo cognitivo e emotivo armonico.

ALLEGATO:

UNMOMENTOSTOPENSANDO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Coscienza civile in relazione al Documento ministeriale "Cittadinanza e Costituzione" nonché alla Convivenza Civile (riflessioni sul proprio percorso di apprendimento, responsabilità e doveri). Rispetto dei regolamenti (si veda regolamento d'istituto) e delle regole di convivenza civile sia nelle attività curricolari che in quelle extracurricolari. Frequenza e partecipazione al dialogo educativo e didattico (interesse

ed impegno) e assolvimento degli impegni di studio. Uso e rispetto delle strutture della scuola e dell'ambiente scolastico. Messa in atto di atteggiamenti e comportamenti che dimostrino un percorso di maturazione e crescita in senso positivo.

Utilizzo della quota di autonomia

CONTESTO Colle Umberto è una frazione del Comune di Perugia facente parte della zona Ovest del capoluogo, a circa 7 chilometri dalle mura cittadine. Sulla strada che la attraversa in tutta la sua lunghezza, via Osteria del Colle, è situata la Scuola Primaria, un piccolo edificio dalla tipica architettura dei primi del '900, che ha festeggiato solo l'anno scorso la sua intitolazione al Maestro Giovanni Sabatini. Nello stesso contesto troviamo anche la Scuola dell'Infanzia "Mario Petri" e la Scuola Secondaria di primo grado Leonardo da Vinci sede colle Umberto. I tre plessi fanno parte dell'Istituto Comprensivo Perugia 1 "F.Morlacchi" la cui direzione si trova nel quartiere di Elce. L'edificio, grazie a lavori di manutenzione ed adeguamento, risulta a norma con le più recenti leggi sulle barriere architettoniche e sulla sicurezza. In prossimità della scuola sono collocate le fermate del bus della linea urbana di trasporto pubblico, che offrono la possibilità di effettuare uscite didattiche verso la città, il suo centro storico, i suoi musei e teatri.

ATTEGGIAMENTO EDUCATIVO E ASPETTO CULTURALE Una scuola elementare di piccole dimensioni, 111 alunni, favorisce un buon clima, facilita la collaborazione tra gli insegnanti, ma soprattutto permette di conoscere tutti gli alunni che possono godere così di un rapporto molto personalizzato con gli insegnanti. Nella nostra scuola operano un gruppo di insegnanti di esperienza che, assunti a tempo indeterminato, garantiscono una buona continuità di insegnamento; fanno parte del gruppo dei docenti gli specialisti di musica, educazione motoria, inglese e religione che forniscono un insegnamento qualificato nelle proprie discipline. La nostra didattica unisce tradizione e innovazione, utilizzando strumenti tradizionali unitamente alle nuove tecnologie: uso del PC e delle LIM (lavagna interattiva multimediale) in tutte le classi per raggiungere gli obiettivi delle indicazioni nazionali emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione.

APERTURA AL TERRITORIO Riconoscendo che il nostro territorio, nel suo insieme è ricco di proposte culturali, la scuola è aperta a coglierle e a farle proprie dopo averne valutato la validità e l'opportunità didattica. Nel corso dell'anno numerose sono le uscite e la partecipazione a iniziative organizzate da enti esterni che arricchiscono e completano il percorso scolastico.

INCLUSIONE ED ACCOGLIENZA Nella scuola sono presenti bambini che, per motivi vari, necessitano di supporti particolari perché il loro processo di crescita culturale e di inclusione possa avere pieno sviluppo. A tal fine gli insegnanti, attraverso una stretta collaborazione con

gli enti preposti e una didattica specifica, sono impegnati affinché ciascun alunno possa sviluppare a pieno le proprie potenzialità CAPACITA' PROGETTUALE I nostri progetti sono attività scelte per offrire agli alunni la possibilità di usufruire di esperienze significative e per contribuire a rendere più efficace l'insegnamento. I progetti e le esperienze riguardano aspetti multidisciplinari e di integrazione, sono oggetto di una progettazione specifica che va ad integrare quella disciplinare : PROGETTO LETTURA , PERUGIA CELATA ,PROGETTO INTERCULTURA IN RETE, IO CLICCO POSITIVO ,PROGETTO CONTINUITA': AMBIENTAMOCI, PROGETTO MUSICA, BIBLIOBUS, PROGETTO SCACCHI,USO DELLE TIC ,CAMBRIDGE, GESENU , ED.STRADALE, POST, ROBOTICA, USCITE DIDATTICHE COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE Determinante per il buon funzionamento della scuola, ma soprattutto per dare continuità educativa al cammino di crescita dei bambini, è il rapporto con te famiglie che da sempre viene ricercato e valutato in modo positivo sia dagli insegnanti che dai genitori e che si sviluppa attraverso contatti frequenti, nei colloqui individuali e nella disponibilità all'incontro sia personale che collegiale, necessario per l'ottimizzazione del processo educativo e lo sviluppo didattico. IN ALLEGATO LE SCHEDE PROGETTO PER L'A.S. 2019/20

ALLEGATO:

SCHEDE PROGETTI SINTETICI PRIMARIA COLLE UMBERTO.PDF

PROGETTI SABATINI

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2020/2021

ALLEGATO:

SCHEDE PROGETTI SINTETICI PRIMARIA COLLE UMBERTO 20.21.PDF

NOME SCUOLA

"L. DA VINCI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di scuola si sviluppa su quello dell'intero Istituto Comprensivo che si allega

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei diritti sociali. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

PROGETTO ED CIVICA PAROLE O STILI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curriculum della scuola secondaria si colloca in continuità con quello dei due ordini precedenti

ALLEGATO:

CURRICOLI VERTICALI SECONDARIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Fin dal primo anno di costituzione dell'Istituto si stanno sviluppando esperienze formative in tutti i tre ordini di scuola basate sul metodo Feuerstein che lavora sui processi cognitivi e sulle competenze trasversali quali flessibilità mentale, ragionamento deduttivo e induttivo, pensiero ipotetico e inferenziale e rendere la persona 'generatrice' di informazioni. Alla base di tutto ciò vi è la fiducia nella modificabilità della struttura cognitiva di ogni essere umano. Il Programma di Arricchimento Sstrumentale permette di usare strumenti che favoriscono lo sviluppo delle funzioni cognitive basilari e propedeutiche all'apprendimento per uno sviluppo cognitivo e emotivo armonico.

ALLEGATO:

UNMOMENTOSTOPENSANDO.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Conoscenza di se stessi attraverso la riflessione, l'osservazione e l'analisi del proprio vissuto e della propria personalità, in relazione ai mutamenti fisici e psichici dell'età.

Comprensione del valore delle regole e accettazione dell'assunzione personale di responsabilità. Individuazione dei propri bisogni formativi. Messa a fuoco dei problemi di natura socio-culturale presenti nel proprio contesto. Adozione di comportamenti efficaci nella vita di relazione, fornendo il proprio contributo. Comunicazione produttiva, utilizzando competenze e linguaggi appresi. Esercizio della capacità critica, distinguendo fatti e opinioni

Utilizzo della quota di autonomia

Ogni anno la scuola aderisce alle offerte culturali presentate dal Comune e mette in atto progetti curricolari tenuti da esperti esterni individuati dai docenti. Nel corrente anno scolastico le diverse classi hanno scelto di aderire a determinati progetti, la maggior parte dei quali saranno portati avanti nel triennio 2019/2022. Gli stessi vengono elencati nell'allegato.

ALLEGATO:

PROGETTI 2019 -20.PDF

Progetti 2020-2021 e utilizzo della quota di autonomia

Nell'a.s. 20-21, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, non sono previsti progetti con esperti esterni. Si cercherà di mantenere tutti i progetti realizzati anche negli anni precedenti con risorse interne. Sono previsti anche alcuni progetti, distintivi della scuola secondaria, che prevedono delle uscite nel territorio, nella speranza di poterli attuare alla fine del secondo quadrimestre. La scuola è in attesa, inoltre, di ricevere l'autorizzazione all'realizzazione di un progetto PON, da realizzare con personale interno, solo se le condizioni di sicurezza lo consentiranno. Nella prima parte dell'anno, saranno realizzati i recuperi PAI, con le ore a disposizione di ciascun docente derivanti dall'accorciamento delle unità orarie. In piccola parte verranno realizzati di mattina sfruttando la quota oraria di autonomia

ALLEGATO:

PROGETTI SECONDARIA 20-21.PDF

Approfondimento

Il Collegio docenti unitario ha individuato il curricolo verticale per l'educazione civica

e per l'educazione tecnologica

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO VIAGGIO... VERSO IL MIO FUTURO: ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO**

Predisporre un progetto che consenta di giungere ad un percorso di continuità frutto di incontri e confronti, scandito durante l'anno scolastico, per costruire un filo conduttore utile agli alunni, ai genitori e ai docenti per orientarsi meglio nel passaggio tra i diversi ordini di scuola valido anche per i futuri anni scolastici nell'ottica della ricerca-azione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascuola facendo sì che la scuola si ponga al centro di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). L'istanza della continuità educativa, per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il nostro istituto si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Declinazione progetti di plesso a.s. 2020/2021

A ottobre di ogni anno il Collegio Docenti approva il piano per l'ampliamento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico in corso.

Denominazione	PROGETTO VIAGGIO... VERSO IL MIO FUTURO Accoglienza, Continuità, Orientamento
Titoli progetti/plessi coinvolti	PROGETTO CONTINUITÀ: progetto EDUCAZIONE CIVICA PROGETTO CONTINUITÀ: progetto FEUERSTEIN PROGETTO ACCOGLIENZA e ACCOGLIENZA DIGITALE (Secondaria di Primo Grado Elce) PROGETTO ORIENTAMENTO (Secondaria di Primo Grado)
Attività previste	PROGETTO NATALE (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado plessi di Colle Umberto) TUTTI INSIEME PER CONCLUDERE L'ANNO SCOLASTICO (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado plessi di Colle Umberto) Costituzione di una commissione continua in cui siano presenti i docenti dei tre ordini di scuola Pianificazione del progetto Conoscenza, comparazione, confronto dei reciproci programmi Pianificazione attività didattiche comuni per la continuità Predisposizione fascicolo informativo per il passaggio delle notizie Pianificazione delle attività di Open Day Pianificazione del progetto Orientamento
Risorse finanziarie necessarie	Fondo istituito per retribuzione ore eccedenti Contributi delle famiglie per eventuali iniziative extrascolastiche (costi trasporti)
Indicatori utilizzati	Partecipazione alle diverse attività Presenza e collaborazione docenti in commissione Questionari di gradimento per alunni e genitori

Risorse umane (ore) /area	Docenti interni Apertura al territorio
Altre risorse necessarie	Sponsor
Stati di avanzamento	Monitoraggio iniziale, in itinere e finale
Valori/situazione attesi	Favorire i momenti di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro e diffondere il valore della convivenza, della cooperazione e della condivisione tra alunni, docenti, famiglie e territorio

❖ **PROGETTO TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI: PROGETTO DI INCLUSIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Innalzamento dei livelli di istruzione e competenze, rispettando i tempi e stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socioculturali e territoriali attraverso un'organizzazione flessibile e diversificata; Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica; Educazione alla cittadinanza attiva e alla formazione permanente, attraverso una scuola aperta, trasparente, partecipativa e inclusiva, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica (favorire anche nella scuola secondaria lavoro per classi aperte e gruppi di livello, attività laboratoriali); Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche certificazioni internazionali e la sperimentazione con la Facoltà di matematica dell'Università degli Studi di Perugia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Progettare azioni finalizzate a migliorare il clima scolastico, la motivazione degli alunni e la loro capacità di meta cognizione per ridurre il numero degli insuccessi scolastici e, in particolare, relativamente alle prove invalsi, attraverso l'analisi degli errori più comuni, adeguare le programmazioni e le metodologie didattiche. Traguardo di risultato Progettare azioni finalizzate a migliorare il clima scolastico, la motivazione degli alunni e la loro capacità di meta cognizione per ridurre il numero degli insuccessi scolastici e, in particolare, relativamente alle prove invalsi, attraverso l'analisi degli errori più comuni, adeguare le programmazioni e le metodologie didattiche. Obiettivi di processo: 1) Incrementare le ore dei corsi di recupero; 2) Istituire una settimana di flessibilità, alla fine del 1° quadrimestre, a classi aperte e gruppi omogenei di livello

per recupero e potenziamento. Situazione su cui si interviene: il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Musica

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Declinazione progetti di plesso a.s. 2020/2021

A ottobre di ogni anno il Collegio Docenti approva il piano per l'ampliamento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico in corso.

Denominazione	PROGETTO TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI: Progetto di inclusione, recupero e potenziamento
---------------	---

Titoli progetti/plessi coinvolti	<p>UN MOMENTO STO PENSANDO. IMPARARE AD IMPARARE CON IL METODO FEUERSTEIN (Progetto d'Istituto)</p> <p>PROGETTO IRC I FOLLETTI CURIOSI (Scuole d'Infanzia Istituto)</p> <p>ALTERNATIVAMENTE Alternativa IRC (Potenziamento progetto plesso Infanzia Scoiattolo Rosso)</p> <p>UN TEMPO PER STARE INSIEME Alternativa IRC (Infanzia Alfabetagama)</p> <p>PROBLEMI AL CENTRO PER MATURARE ATTEGGIAMENTO POSITIVO VERSO LA MATEMATICA (classi 1, 4 e 5 primaria Trancanelli, primaria Sabatini)</p> <p>IL FANTASTICO MONDO DELLA STATISTICA (classe 5 primaria Masih)</p> <p>PENSIAMO POTIVO (classi 4 e 5 primaria Rodari)</p> <p>D-BOX Il codice binario (classe 5 primaria Rodari)</p> <p>PROGETTO PROSPETTIVE SCHOOLCAM E LA STANZA DI AMES (classe 4 e 5 primaria Rodari)</p> <p>ONCE UPON A TIME (classe 2 Primaria Masih)</p> <p>NON È MAI TROPPO PRESTO (classi 2 e 4 primaria Trancanelli, classe 5 primaria Sabatini)</p> <p>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ: PENSIAMO POSITIVO (classi 3 e 5 Primaria Masih, classe 4 e 5 Primaria Rodari)</p> <p>PRIMA RUDIMENTA LINGVAE LATINAE (classe 3 Secondaria di Primo Grado)</p> <p>CRESCERE INSIEME: recupero lingua inglese (Scuola Secondaria)</p> <p>RECUPERO PAI: recupero diverse discipline (intero Istituto)</p>
Attività previste	<p>Nella scuola dell'infanzia: durante le ore di compresenza, vengono programmate attività a classi aperte per gruppi di livello, in modo da agevolare la personalizzazione degli apprendimenti in base alla fascia d'età e rispondere meglio ai bisogni degli alunni che manifestano qualche difficoltà</p> <p>Nella scuola primaria: i docenti del potenziamento affiancano per alcune ore in orario curricolare e per un'ora a settimana in orario extracurricolare gli alunni in difficoltà</p> <p>Nella scuola secondaria: vengono realizzate alcune ore di</p>

	attività in orario extracurricolare per piccoli gruppi; nella seconda metà di febbraio per una settimana in orario curricolare vengono realizzate attività a classi parallele per gruppi di livello
Risorse finanziarie necessarie	Fondo di Istituto, Fondi ex art.9
Risorse umane (ore) /area	Docenti applicatori metodo Feuerstein Docenti area lettere, matematica
Altre risorse necessarie	Esperti esterni; Convenzione con Dipartimento di matematica dell'Università di Perugia
Indicatori utilizzati	<p>Prove iniziali per verificare le carenze degli allievi in matematica e italiano nel caso del recupero, il livello di partenza nel caso del potenziamento.</p> <p>Prova finale per registrare eventuali progressi per il recupero, esame per la certificazione della competenza nel caso del potenziamento.</p> <p>% di alunni frequentanti i corsi extracurricolari su quelli individuati</p> <p>N° ore di recupero offerte dalla scuola</p> <p>N° ore di potenziamento offerte dalla scuola</p>
Stati di avanzamento	Monitoraggio iniziale, in itinere e finale
Valori/situazione attesi	Si veda piano di miglioramento, risultati studenti

Priorità cui ci si riferisce: Progettare azioni finalizzate a migliorare il clima scolastico e la motivazione degli alunni; Diffondere tra le giovani generazioni la cultura del rispetto del territorio; Educare alla solidarietà. Traguardo di risultato: Favorire nel medio lungo termine la diminuzione dello scarto in termini negativi tra i risultati scolastici scuola secondaria/scuola primaria; Educare i popoli e le comunità affinché divengano protagoniste del proprio futuro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di processo: Incrementare progetti che coinvolgano anche Enti locali e territoriali Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali. Situazione su cui si interviene: Il nostro Istituto Comprensivo riconosce che l'apporto con le associazioni culturali, gli enti locali ecc. possano fornire proficue relazioni di collaborazione e di scambio. Il nostro istituto pertanto assume il territorio e la comunità locale come fonte di competenza e di esperienze che arricchiscono la scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Musica

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Declinazione progetti di plesso a.s. 2020/2021

A ottobre di ogni anno il Collegio Docenti approva il piano per l'ampliamento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico in corso.

Denominazione	PROGETTO DIAMO IL BUON ESEMPIO: Legalità e Cittadinanza
Titoli progetti/plessi coinvolti	<p>PROGETTO CONTINUITÀ: progetto EDUCAZIONE CIVICA PAROLE O...STILI (tutti gli ordini di scuola)</p> <p>GESENU ("Sabatini" Colle Umberto e "Trancanelli" Cenerente)</p> <p>IO CITTADINO DEL MONDO (tutte le scuole d'Infanzia dell'Istituto)</p> <p>IMPARIAMO A RISPETTARE...NOI, GLI ALTRI, LA NATURA (Infanzia Scoiattolo Rosso)</p> <p>"E...SE FOSSIMO SPIDERMAN?" (Modulo PON – Scuola Secondaria dell'Istituto)</p> <p>SCUOLA BELLA (tutti gli ordini di scuola, azioni di volontariato da parte di genitori e associazioni per rendere la scuola più bella)</p>
Attività previste	<p>Incontri formativi con esperti esterni di associazioni ed enti esterni.</p> <p>Incontri propedeutici di conoscenza informazione sul tema per docenti e genitori</p> <p>Interventi con operatori e funzionari di polizia postale e municipale</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione delle attività</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Contributo genitori</p> <p>Fondo d'Istituto</p> <p>Fondi Fondazione Cassa di Risparmio</p> <p>Fondi PON</p>
Risorse umane (ore) /area	Esperti interni ed esterni
Altre risorse necessarie	Sponsor
Indicatori utilizzati	Livello di gradimento eventi attraverso la presenza dei genitori e questionari

	Ricaduta positiva nel gruppo classe
Stati di avanzamento	Monitoraggio in itinere e finale
Valori/situazione attesi	Limitare atteggiamenti demotivati che spesso generano atti incivili lesivi del patrimonio ambientale, artistico e culturale cittadino.

❖ PROGETTO PIANETA ALFABETO: LETTURA E SCRITTURA

Priorità cui ci si riferisce: Promuovere la cultura, l'interesse e la motivazione personale degli alunni attraverso la lettura e la conoscenza degli autori. Sperimentare metodologie e strategie didattiche diversificate e di cooperative learning. Realizzare progetti di continuità condivisi tra i diversi ordini di scuola
 Traguardo di risultato: Progettare percorsi di lettura e di scrittura partendo dagli interessi degli alunni, dalla scrittura autobiografica: diario, lettera, racconto autobiografico, articolo di giornale, fino alla conoscenza dei vari generi letterari e della scrittura contemporanea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di processo: 1) Sviluppare la motivazione alla lettura e alla scrittura; 2) Percorsi laboratoriali guidati di lettura scrittura; 3) Realizzazione di un progetto continuità condiviso tra i diversi ordini di scuola; 4) Elaborare verifiche finali di un ordine di scuola che siano prove di ingresso per l'ordine successivo comuni a tutto il Comprensivo. Situazione su cui si interviene: In generale si registra una difficoltà da parte delle nuove generazione ad accostarsi spontaneamente alla lettura se non è supportata e veicolata dai nuovi media, pertanto si evidenzia una criticità nel coinvolgimento degli alunni soprattutto nella scuola secondaria di I grado, nelle attività di lettura e conseguentemente di scrittura di testi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Declinazione progetti di plesso a.s. 2020/2021

A ottobre di ogni anno il Collegio Docenti approva il piano per l'ampliamento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico in corso.

Denominazione	PROGETTO PIANETA ALFABETO: Lettura e scrittura
Titoli progetti/plessi coinvolti	PROGETTO LETTURA: NASCERE, LEGGERE, SCRIVERE E CRESCERE (Infanzia e Primarie d'Istituto) PROGETTO LETTURA CHI LEGGE VOLA (Primaria Valentini) PROGETTO NON È MAI TROPPO PRESTO (Primaria Sabatini) PROGETTO SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA (Primaria Valentini, classi 3 e 5 Primaria Masih, classi 1 e 2 Primaria Trancanelli, Primaria Sabatini) SCRIVO DI ME (classi 3A e 3B primaria Rodari) AMICI DI PENNA (classi 3A e 3B primaria Rodari) CHE LIBRO CI LEGGI? (classi 3 e 5 Primaria Masih) DI STORIA IN STORIA (Infanzia Scoiattolo Rosso) LIBRANDO SI IMPARA Alternativa IRC (Infanzia Agazzi) UN MONDO DENTRO A UN LIBRO Alternativa IRC (Infanzia Mario Petri)
Attività previste	Nella scuola dell'infanzia ascolto e verbalizzazione di storie riordino di sequenze in ordine cronologico proposte in modalità comunicative diversificate. Nella scuola primaria: racconti orali e scritti di vario argomento e di vari generi. Completamento di storie. Riordino di sequenze. Riscrittura di storie da vari punti di vista. Utilizzo di programmi e tecnologie multimediali nelle attività previste. Nella scuola secondaria: attività rivolte ad un uso critico e

	consapevole del linguaggio verbale e del linguaggio multimediale e delle nuove tecnologie. Attività rivolte al consolidamento/potenziamento dei traguardi di competenze previste dalle Indicazioni Nazionali
Risorse finanziarie necessarie	Fondo istituito per eventuali iniziative in orario extracurricolare; Fondi PON Contributi delle famiglie per eventuali iniziative extrascolastiche (costi trasporti)
Risorse umane (ore) /area	Docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria di posto comune e di Scuola Secondaria di lettere
Altre risorse necessarie	Esperti esterni, strutture pubbliche (Biblioteca Comunale)
Indicatori utilizzati	Prove iniziali per verificare la situazione di partenza degli allievi. Prove intermedie e di valutazione in itinere e prove finali per registrare eventuali progressi. % di alunni frequentanti i corsi extracurricolari su quelli individuati
Valori/situazione attesi	Si veda piano di miglioramento, risultati studenti

❖ **PROGETTO ATLETI A SCUOLA: EDUCAZIONE FISICA**

Priorità cui ci si riferisce: Il progetto intende valorizzare le esperienze legate all'area motoria, in modo da permettere che i processi di formazione personale, che passano anche attraverso gli apprendimenti motori, possano svilupparsi in un percorso di attività sistematiche coerenti e organizzate. Il progetto ha anche lo scopo di migliorare gli stili di vita degli alunni, educare a interiorizzare una cultura dello sport e favorire l'interdisciplinarietà tra l'attività motoria e le altre materie

Traguardo di risultato:
Offrire occasioni sportive ed interventi formativi specifici e mirati che siano non solo finalizzati al benessere fisico, ma anche al benessere psicologico, intesa collaborativa, rispetto e condivisione di regole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di processo: Motivare gli alunni, stimolando in loro la volontà di confrontarsi

positivamente con gli altri compagni favorendo l'accettazione di sé e degli altri Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali. Offrire a tutti le medesime opportunità formative per far emergere in ciascuno lo spirito sportivo e fare gioco di squadra. Prevenire situazioni di disagio Situazione su cui si interviene: Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ampiezza del suo territorio, raccoglie situazioni diversificate tra loro: alunni provenienti da paesi diversi, alunni con disabilità fisiche e/o psicologiche, alunni con bisogni educativi speciali, alunni con problemi di sovrappeso, alunni con situazioni problematiche familiari sociali; questo ci porta ad incentivare la pratica sportiva come momento di unione cercando di arginare le situazioni problematiche integrando ogni singola individualità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

 Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Declinazione progetti di plesso a.s. 2020/2021

A ottobre di ogni anno il Collegio Docenti approva il piano per l'ampliamento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico in corso.

Denominazione	PROGETTO ATLETI A SCUOLA: Educazione Fisica
Titoli progetti/plessi coinvolti	EDUCAZIONE FISICA CON POTENZIAMENTO INSEGNANTE SCUOLA SECONDARIA I GRADO E TIROCINANTI UNIVERSITÀ SCIENZE MOTORIE (Primarie Istituto) PROGETTO MOTORIA (Scuola Primaria) È IL MIO CORPO CHE PARLA (Infanzia Agazzi)
Attività previste	Psicomotricità Giochi di squadra

	Eventi (Giochi della gioventù, Grifonissima, Evento di fine progetto)
Risorse finanziarie necessarie	Fondo istituito per eventuali iniziative in orario extracurricolare; Contributi delle famiglie per eventuali iniziative extrascolastiche (costi trasporti)
Risorse umane (ore) /area	Esperti interni (docenti di potenziamento) ed esterni, tirocinanti università Scienze Motorie.
Altre risorse necessarie	Sponsor
Indicatori utilizzati	Livello di gradimento eventi attraverso la presenza dei genitori e questionari Ricaduta positiva nel gruppo classe
Stati di avanzamento	Monitoraggio in itinere e finale
Valori/situazione attesi	Diffusione della Cultura sportiva Favorire l'autostima al fine di una fattiva collaborazione Promuovere l'inclusione sociale

❖ **PROGETTO ARTE, SUONI E COLORI: LINGUAGGI ESPRESSIVI E CONOSCITIVI**

Priorità cui ci si riferisce: Il progetto ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di espressione, comunicazione e osservazione per leggere e comprendere immagini e/o diverse creazioni artistiche, di acquisizione di una personale sensibilità estetica tale da maturare un atteggiamento consapevole verso il patrimonio artistico; di conoscenza del linguaggio musicale, comprensione di stili e generi differenti, padronanza delle tecniche strumentali e della notazione musicale. I percorsi formativi si pongono lo scopo di riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo creativo manipolativo anche fuori della scuola, come momenti utili al processo di formazione e sviluppo della capacità di riflessione critica. Traguardo di risultato: Progettare azioni finalizzate nelle quali l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio creativo espressivo facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. Pertanto si rende necessario elaborare un curriculum più

completo e rispondente alle esigenze degli alunni, che si pone come obiettivo primario quello di perseguire sia la continuità orizzontale che quella verticale, organizzare e descrivere l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di processo: Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Usare la creatività per trasformare tutto ciò che ci circonda. Educare all'ascolto, alla lettura di opere d'arte e ai differenti linguaggi espressivi. Dare forma alle esperienze attraverso modalità grafico pittoriche manipolative ed espressive. Situazione su cui si interviene: Il nostro Istituto Comprensivo è a Indirizzo Musicale pertanto promuove ed incentiva percorsi espressivi musicali fin dalla scuola dell'Infanzia per la costruzione di un percorso unitario nei tre ordini di scuola. Si interviene sia per valorizzare casi di eccellenze sia per arginare situazioni di difficoltà favorendo momenti di apprendimento cooperativo.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Musica

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Approfondimento

Declinazione progetti di plesso a.s. 2020/2021

A ottobre di ogni anno il Collegio Docenti approva il piano per l'ampliamento

dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico in corso.

Denominazione	PROGETTO ARTE, SUONI E COLORI: Linguaggi espressivi e conoscitivi
Titoli progetti/plessi coinvolti	PERUGIA CELATA (progetto di Istituto, scuola secondaria) LA NATURA DELL'ARTE (progetto di Istituto, classi prime scuola secondaria) VIRTUALTOUR (classe 2 primaria Masih) AUTORITRATTO E RACCONTO DI SÉ (classe 4 primaria Masih) PICCOLE MANI PER GRANDI SCOPERTE (Infanzia Agazzi) GIOCARRE A FARE TEATRO (Primaria Rodari)
Attività previste	<p>Nella scuola dell'infanzia: durante le ore di compresenza, vengono programmati gruppi di livello, in modo di agevolare lo sviluppo delle abilità espressive, man mano che il bambino. Inoltre vengono utilizzati anche quei tempi non strutturati nei quali si favorisce la motivazione e l'interesse per le attività espressive manipolative creative musicali.</p> <p>Nella scuola primaria: i docenti organizzano i laboratori, che vengono seguiti e vissuti da docenti ed alunni del nostro Istituto soprattutto come forma merita con attività che vedono i bambini stessi protagonisti del proprio percorso di crescita. In diverse classi della scuola primaria vengono proposti in orario curricolare, varie attività manipolative, musicali ed espressive, che si pongono l'obiettivo di applicare tecniche per potenziare lo sviluppo delle capacità essenziali attraverso la manipolazione e l'esperienza. Dunque l'insegnamento sia dell'educazione all'immagine sia dell'educazione musicale. Lo sviluppo della creatività attraverso l'uso delle varie tecniche espressive, grafiche e musicali.</p> <p>Nella scuola secondaria: i docenti di educazione artistica strutturano laboratori elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale. Le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali. L'integrazione di più media e codici espressivi. I docenti di Ed. musicale strutturano percorsi in cui gli alunni hanno la possibilità di implementare le proprie conoscenze musicali attraverso diversi strumenti musicali (flauto dolce, chitarra, tastiera...). I docenti di Strumenti musicali extracurricolari organizzano lezioni individuali e/o piccoli gruppi per insegnare a suonare strumenti (pianoforte, violoncello, chitarra, flauto traverso) ed attivano un corso per sviluppare nei ragazzi la propensione alla musica d'insieme.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Fondo istituto per eventuali iniziative in orario extracurricolare; Contributi delle famiglie per eventuali iniziative extrascolastiche
Risorse umane	Docenti interni ed Esperti esterni

(ore) /area	
Altre risorse necessarie	Sponsor
Indicatori utilizzati	Livello di gradimento eventi attraverso la presenza dei genitori e questionari Scuola infanzia: osservazione sistematica durante le attività di laboratorio del
Stati di avanzamento	Monitoraggio in itinere e finale
Valori/situazione attesi	Crescita dell'interesse e della motivazione e trasformazione delle conoscenze alunni nelle loro scelte future.

❖ **PROGETTO CHE LINGUA PARLIAMO?: POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA (INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO)**

Priorità cui ci si riferisce: Il progetto nasce dall'esigenza di costruire i cittadini europei e quindi la consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. Traguardo di risultato: Potenziare lo studio della lingua straniera sviluppando competenze comunicative, di ascolto, comprensione e produzione scritta secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo che muove dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di processo: Conoscenza di una o più lingue comunitarie; Essere cittadini europei; Sviluppare competenze comunicative di ricezione di interazione, produzione orale e scritta; Continuità educativa e didattica; Favorire la conoscenza e l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi; Certificare le competenze acquisite; Sperimentare variabili innovative efficaci. Situazione su cui si interviene: Nei tre ordini di scuola si interviene per implementare le ore di lezione curricolari di Lingua poiché l'Istituto mira alla costruzione del concetto di Cittadino Europeo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Fotografico
 - Informatica
 - Lingue

Approfondimento

Declinazione progetti di plesso a.s. 2020/2021

A ottobre di ogni anno il Collegio Docenti approva il piano per l'ampliamento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico in corso.

Denominazione	PROGETTO CHE LINGUA PARLIAMO?: Potenziamento lingua straniera
Titoli progetti/plessi coinvolti	LEARNING THROUGH CLIL (Primaria Valentini) FLY WITH ENGLISH certificazione Cambridge Starter (Primaria Valentini) PROGETTO L2 WITH YOUR HEAD IN THE STARS (Infanzia Mario Petri) LET'S EXPLORE ENGLISH WITH MRS WATER, MR FIRE, MRS AIR, MRS EARTH PROGETTO E-TWINNING (classi 2A, 2B, 2C, 3A Secondaria Elce) UNO, DOS, TRES ACCIÓN - Potenziamento Lingua Spagnola (Scuola Secondaria di Primo Grado) KEY, DELE, DELF: CERTIFICAZIONE NELLE LINGUE COMUNITARIE (Scuola Secondaria di Primo Grado)
Attività previste	Attività ludiche Utilizzo delle tecnologie Metodologia laboratoriale espressivo teatrale
Risorse finanziarie necessarie	Contributi delle famiglie Fondo di Istituto Fondi PON
Risorse umane (ore) /area	Docenti interni anche del potenziamento ed Esperti esterni
Altre risorse necessarie	Sponsor
Indicatori utilizzati	Test per valutare la progressione della conoscenza della lingua
Stati di avanzamento	Monitoraggio attraverso osservazione e verifiche
Valori/situazione attesi	Innalzamento delle competenze linguistiche

❖ PROGETTO L'HORTO DELLA CONOSCENZA: STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE

Priorità cui ci si riferisce: Progettare azioni finalizzate a migliorare il clima scolastico e la motivazione degli alunni; Suscitare nei ragazzi il senso di appartenenza ad una collettività dove è necessaria l'assunzione di comportamenti consapevoli delle proprie radici storiche sia nazionali che locali; Il progetto nasce dal desiderio di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale, storico, artistico e naturalistico del nostro territorio. Gli alunni attraverso un percorso guidato verranno stimolati ad indagare e ricercare i tesori del tempo e a far conoscere le radici storiche del proprio territorio. Traguardo di risultato: Favorire nel medio lungo termine la diminuzione dello scarto in termini negativi tra i risultati scolastici scuola secondaria/scuola primaria; Offrire occasioni per sperimentare come le varie discipline (storia, arte, geografia, scienze) studiate sui banchi di scuola abbiano numerose aree di connessione tra loro; Inserire nel curriculum scolastico la storia locale; Trasformare lo studente da fruitore passivo delle conoscenze acquisite in protagonista attento e consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di processo: Incrementare progetti che coinvolgano anche Enti locali e territoriali Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali. Situazione su cui si interviene: Il nostro Istituto Comprensivo riconosce che l'apporto con le associazioni culturali, gli enti locali ecc. possano fornire proficue relazioni di collaborazione e di scambio. Il nostro istituto pertanto assume il territorio e la comunità locale come fonte di competenza e di esperienze che arricchiscono la scuola

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fotografico
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Declinazione progetti di plesso a.s. 2020/2021

A ottobre di ogni anno il Collegio Docenti approva il piano per l'ampliamento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico in corso.

Denominazione	PROGETTO L'HORTO DELLA CONOSCENZA: Storia, Geografia, Scienze
Titoli progetti/plessi coinvolti	VA-LENTINO VERSO ESPERIENZE SPAZIALI (Infanzia Agazzi) ESPLORATORI DELLO SPAZIO (Infanzia Mario Petri) TI CONOSCO MASCHERINA (Infanzia Scoiattolo Rosso) IN NATURA... QUATTRO ELEMENTI DIVERSI (Infanzia Alfabetagamma) CHE BELLO MANGIARE PER CRESCERE! (Infanzia Agazzi) BEE HOTEL (classi 2 e 3 primaria Masih) PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE (scuole primarie Trancanelli e Sabatini) SCIENCE CHANNEL (Modulo PON – Scuola Secondaria dell'Istituto)
Attività previste	1.Incontro informativo per tutti docenti partecipanti 2.Uscite guidate sul territorio 3.Attività laboratoriali
Risorse finanziarie necessarie	Contributo genitori Fondo d'Istituto Fondi PON
Risorse umane (ore) /area	Esperti interni ed Esperti esterni
Altre risorse necessarie	Sponsor
Indicatori utilizzati	Livello di gradimento eventi attraverso la presenza dei genitori e que Ricaduta positiva nel gruppo classe
Stati di avanzamento	Monitoraggio in itinere e finale
Valori/situazione attesi	Limitare atteggiamenti demotivati che spesso generano atti incivili le artistico e culturale cittadino

❖ PROGETTO SCUOLA DIGITALE: L'USO DELLE TECNOLOGIE A SCUOLA

Priorità cui ci si riferisce: Migliorare l'ambiente di apprendimento, l'orientamento

strategico e l'organizzazione scolastica. Traguardo di risultato: Rendere gli alunni protagonisti della costruzione del sapere, dotati di spirito critico e capaci di interagire in modo costruttivo con i propri pari e gli insegnanti con miglioramento del loro profitto in alcune discipline portanti e trasversali. Contribuire alla crescita ecosostenibile della nostra civiltà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di processo: Utilizzare le nuove tecnologie per una partecipazione attiva degli studenti alla didattica, anche attraverso prime esperienze di coding e utilizzo dei linguaggi di programmazione. Reperire fondi attraverso la partecipazione ai bandi PON e POR. Incrementare le tecnologie per realizzare una scuola 2.0 (video-proiettori interattivi pc, tastiere e mouse wireless, ecc..) cominciando dalle classi 1^.

Incrementare la comunicazione attraverso internet, incentivando lo scambio/collaborazione virtuale, sia a livello didattico che amministrativo.

Incrementare l'uso del sito scolastico e dei processi di dematerializzazione. Situazione su cui si interviene: Prevalenza della didattica di tipo frontale; Dotazione tecnologia obsoleta e scarsa propensione all'utilizzo delle tecnologie digitali nella progettazione, nella metodologia e nella valutazione delle attività didattiche. Utilizzo delle risorse in rete e della comunicazione/condivisione di materiale didattico solo per un 5% stimato sulla totalità dei docenti e dei gruppi di studenti (classi).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Musica

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Declinazione progetti di plesso a.s. 2020/2021

A ottobre di ogni anno il Collegio Docenti approva il piano per l'ampliamento dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico in corso.

Denominazione	ROGETTO SCUOLA DIGITALE: L'uso delle tecnologie a scuola
Titoli progetti/plessi coinvolti	IL CODING: GLI ALGORITMI (classe 3 Primaria Masih) PROGETTO CODING (classi 1 e 2 primaria Sabatini) PROGETTO CODING A...FU...A...TE (Infanzia Alfabetagamma) PROGETTO CODING LA LAVAGNA MAGICA (Infanzia Scoiattolo Rosso) PROGRAMMA IL FUTURO – LA SETTIMANA DEL CODICE (classi prime scuola secondaria) COLL@BORA (Modulo PON – Scuola Secondaria dell'Istituto) ATELIER CREATIVO (Progetto di Istituto) GOOGLE SUITE D'ISTITUTO (Docenti, studenti e genitori di tutto l'Istituto)
Attività previste	Partecipazione ai bandi PON e POR. Attrezzare le aule di dotazioni moderne competenze digitali. Favorire la condivisione di materiale didattico e valutativo su piattaforme adatte allo scopo, ad iniziare dal registro elettronico. Migliorare la collaborazione docenti, agli alunni e alle famiglie. Corsi di formazione sull'utilizzo e sulla manutenzione del registro elettronico (maggiori dettagli nel piano Animatore Digitale in allegato). Partecipazione a iniziative di formazione e all'organizzazione di attività didattiche, laboratoriali e di formazione dei docenti. Offerta formativa con attività di coding, digital storytelling, CAD e stampa 3D.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Buona Scuola per attuazione Piano Nazionale Scuola Digitale (fondo azione per la connettività, fondo assistenza tecnica per scuole primo ciclo, fondo per la manutenzione del registro elettronico nella primaria). Fondi per la formazione dei docenti (500 euro a docente annuo) Fondi PON Fondo di Istituto
Risorse umane (ore) /area	Esperti interni ed Esperti esterni. Team docenti digitali
Altre risorse necessarie	Laboratorio Atelier Creativo

Indicatori utilizzati	Livello di gradimento eventi attraverso la presenza dei genitori e questionari Ricaduta positiva nel gruppo classe Numero ore di didattica digitale, numero docenti formati, numero di studenti extra-curricolari, numero visite sito internet e spazi cloud per la didattica
Stati di avanzamento	Monitoraggio in itinere e finale Per la programmazione triennale si veda il Piano Animatore Digitale allegato
Valori/situazione attesi	A partire dai valori rilevati nell'anno scolastico 2015/2016 (questionario dell'ISTAT) del 15% nel primo anno, del 10% nel secondo anno e del 5% nel terzo anno, digitali dei docenti

❖ **PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA: PAROLE O STILI**

Costruire didattiche collaborative, sostegno tra pari, collaborazioni intergenerazionali, educazione alla gestione dei conflitti e alla mediazione, educazione al rispetto per gli animali e per tutti i viventi, per il paesaggio e i beni artistici e culturali, al fine di promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile. Incentivare interventi per l'educazione Civica

Obiettivi formativi e competenze attese

A) Conoscere per esperienza: -prendersi cura di se stessi e degli altri vicini a noi; - acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente; - saper cooperare ed essere solidali verso gli altri. B) Costruire il senso della responsabilità - scegliere e agire in modo consapevole; - elaborare idee e formulare semplici giudizi -attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo C) Conoscere l'importanza dei valori sanciti dalla costituzione -riconoscere i diritti ed i doveri di ogni cittadino -considerare la pari dignità delle persone -contribuire in modo corretto alla qualità della vita comunitaria -rispettare la libertà altrui

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Informatica

	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Restauro
	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Concerti
	Proiezioni
	Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituto ha partecipato nel 2016 al Progetto Europeo 10.8.1.A1-FESRPN-UM-2015-49: "Rete LAN/WIFI" attraverso il quale sono stati coperti da rete Wi-fi 4 plessi. Un altro plesso hanno provveduto, attraverso donazioni dei genitori, a dotarsi di questo servizio. Si prevede il continuo monitoraggio delle esigenze relative a questo aspetto strumentale strategico al fine di una continua revisione e integrazione della rete wi-fi di Istituto, attraverso la partecipazione a bandi o al coinvolgimento di attori del territorio (Ente

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

proprietario delle strutture, associazioni dei genitori...)

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

L'Istituto prevede di connettere la rete wifi tramite fibra ottica, ove tecnicamente possibile, per quanto riguarda le sedi della scuola secondaria di primo grado.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Con la prima annualità del contributo per l'azione #3 del PNSD si è provveduto al pagamento del canone di connessione internet per il plesso della scuola di Infanzia Alfabetagamma di Ponte d'Oddi, unico plesso rimasto sprovvisto di qualunque forma di connessione alla rete

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto ha investito molte delle sue risorse per la creazione di ambienti didattici innovativi. Ogni aula della scuola secondaria è provvista di LIM o proiettore interattivo (in un caso una smart TV). Nelle scuole primarie sono presenti almeno due aule attrezzate per plesso. L'obiettivo ora è quello di dotare anche le scuole di infanzia di almeno uno schermo interattivo per plesso. Presso la sede centrale è stato realizzato un laboratorio per la didattica digitale di tipo fotografico-musicale, grazie ai fondi dell'Atelier Digitale. Quest'ultimo è dotato anche di un carrello mobile

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

con 27 tablet, proiettore, pc con i più moderni software di produzione video-musicale. Nell'a.s. 2019/2020 l'Istituto ha completato l'allestimento del nuovo salone "Morlacchi", finanziato con il bando MIUR "Ambienti di Apprendimento Innovativi". Il salone è stato realizzato unendo due aule tradizionali, è stato pavimentato e ridipinto con l'aiuto del Comune di Perugia. Al suo interno sono stati collocati arredi scelti appositamente per una nuova modalità di apprendimento, con attività legate al curriculum delle competenze e della creatività digitale. Nell'a.s. 2019/2020 la scuola ha ottenuto fondi ministeriali dedicati all'emergenza sanitaria ed Europei (bando Smart Class) con i quali ha acquistato altri due laboratori mobili con tablet, che possono essere dati in comodato d'uso gratuito in caso di dad, destinati all'attività dei due plessi distaccati della scuola secondaria.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'Istituto sostiene l'importanza della didattica digitale come approccio attivo alle discipline. Essa consente agli studenti di lavorare attivamente sulla selezione e produzione dei contenuti disciplinari. Si basa sul coinvolgimento diretto e attivo degli studenti, con una didattica condotta secondo un approccio laboratoriale o learning by doing. È evidente che tale approccio deve prevedere la possibilità per gli studenti di avere un numero di dispositivi adeguato al lavoro autonomo, sia in aula che a casa. Nella sede

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

centrale è disponibile un laboratorio mobile con 27 tablet. È stata prevista anche la possibilità di utilizzare dispositivi personali (BYOD). Per tale motivo il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto hanno approvato un Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi mobili, allegato al Regolamento generale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Tutti gli ordini di scuola hanno adottato il Registro Elettronico, con modalità differenziate. Anche la scuola d'Infanzia ha adottato in via sperimentale il R.E. come registro personale dei docenti e registro di classe

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'Animatore Digitale dell'Istituto ha partecipato al percorso promosso dall'USR Umbria per la predisposizione del Curricolo verticale per le competenze digitali nel primo ciclo di istruzione, basato sul framework europeo DigiComp.

Nell'a.s. in corso è prevista una prima applicazione e relativa riflessione sul curricolo verticale.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Negli ultimi anni sono state numerose le esperienze in questo ambito, in tutti gli ordini di scuola: coding nella scuola d'Infanzia, corsi PON di coding e robotica per primaria e secondaria, attività di coding curricolare all'interno della disciplina della Tecnologia nella scuola secondaria. L'obiettivo per il prossimo triennio è quello di formalizzare un curriculum verticale organico che coinvolga tutti gli ordini di scuola

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Il progetto SELFIE è uno strumento di auto-valutazione online rivolto alle scuole per riflettere sull'uso efficace e innovativo delle tecnologie digitali. Il progetto è rivolto a tutta la comunità scolastica e permette di fotografare annualmente le pratiche d'uso e le strategie digitali della scuola per catturare lo stato attuale e permettere la pianificazione di azioni future.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti online per la didattica

L'Istituto ha attivato la Suite di applicazione Google, gratuita per le istituzioni scolastiche. Ogni docente dell'Istituto ha a disposizione una mail `nome.cognome@istitutocomprensivoperugia1.edu.it`,

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

uno spazio di archiviazione nel cloud illimitato, tutte le applicazioni da ufficio (fogli di calcolo, documenti, presentazioni, moduli...) per favorire il lavoro collaborativo tra colleghi. A partire dall'a.s. 2019/2020 tutta la comunicazione istituzionale verrà inviata sugli indirizzi della Suite.

La Suite prevede anche l'utilizzo di Classroom, per realizzare una classe virtuale, nella scuola secondaria. Sono stati creati indirizzi per gli studenti di tutti gli ordini di scuola, con la limitazione di non poter inviare e ricevere mail al di fuori dal dominio @istitutocomprensivoperugia1.edu.it. Utilizzando l'indirizzo di istituto gli alunni di primaria e infanzia possono usufruire dei servizi selezionati per la DDI. Gli indirizzi sono utilizzati anche dai genitori per le riunioni a distanza con Dirigente e Insegnanti.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Tutti i plessi hanno effettuato la ricognizione del patrimonio librario presente nelle sedi. L'obiettivo a medio termine è quello di creare un archivio bibliotecario digitale unico che consenta la circolazione dei volumi tra i vari plessi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO
DELL'ANIMATORE DIGITALE PER IL PNSD

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****Premessa e riferimenti normativi**

Con l'entrata in vigore della legge 107 del 2015 il MIUR adotta il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (art. 1, commi 56-62) al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale. Le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il MIUR, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. Le istituzioni scolastiche possono individuare docenti cui affidare il coordinamento di tali attività, il cosiddetto Animatore Digitale, art. 1, comma 59, L. 107/2015.

L'animatore digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale.

Il suo profilo è rivolto a:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

attraverso gli snodi formativi.

- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Ad ogni scuola verranno assegnati 1.000 Euro all'anno, che saranno vincolati alle attività dei tre ambiti appena descritti come coordinamento dell'animatore.

L'AD è coadiuvato nella sua azione da un team per l'innovazione formato da altri tre docenti dell'Istituto, due assistenti amministrativi, una unità di personale per l'Assistenza tecnica, c.d. Presidi di pronto soccorso tecnico, che

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

seguiranno una formazione specifica sui temi del PNSD.

Il progetto sviluppato dall'animatore digitale è legato al Piano triennale per l'offerta formativa della scuola e per questo si richiede anche all'animatore una triennialità coerente con la progettualità complessiva della scuola (triennio 2019-2022).

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, tenuto conto delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, la sottoscritta, in qualità di Animatore Digitale dell'istituto, presenta il proprio piano di intervento che diverrà parte integrante del PTOF d'Istituto per gli a.s. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

Programmazione per il triennio 2019-2022

Nel triennio 2019-2022 si prevedono delle attività di carattere strutturale, che permarranno per l'intero periodo, in tutti e tre gli ambiti previsti.

Esse riguarderanno:

- la formazione di base di tutto il corpo docente (registro elettronico, utilizzo della LIM, strumenti di produttività base);
- il sostegno alla formazione attraverso la segnalazione o organizzazione di opportunità ed eventi formativi;
- sostegno alla didattica digitale integrata;
- la formazione specifica dell'Animatore digitale;
- la pubblicizzazione dei contenuti del PNSD

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- e delle relative attività svolte nell'Istituto;
- la partecipazione a concorsi e bandi per studenti attinenti alle tematiche del PNSD;
- l'integrazione della strumentazione tecnologica attraverso la partecipazione a bandi per finanziamenti PON, MIUR, Regione Umbria e tutte le possibilità di fund-raising, in collaborazione con un gruppo di lavoro dedicato.

Per quanto concerne invece i contenuti, nell'Istituto è stata maturata, seppure nell'emergenza, una pratica, da consolidare e strutturare, di impiego sistematico della didattica digitale e dell'amministrazione digitale. Tra gli aspetti più interessanti, tenuto conto dell'ordine di scuola, della realtà dell'Istituto, delle indicazioni fornite dal PNSD si propone di confermare i seguenti:

organizzazione della didattica con strumenti di condivisione e produttività collaborativa (piattaforme e-learning Google Classroom per la secondaria, Weschool per la primaria ...);
creazione di una libreria di materiale per dipartimenti disciplinari conservati in un server a disposizione di tutti i docenti;
utilizzo di cartelle e documenti condivisi nel Drive d'Istituto di Google Drive per la formulazione e consegna della documentazione di carattere organizzativo e amministrativo (programmazioni, relazioni finali, documenti di monitoraggio delle azioni del PTOF, richieste...);
apertura al territorio attraverso l'organizzazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

di incontri per ragazzi e famiglie su sicurezza in rete, cyberbullismo, diritti e doveri del cittadino digitale, in collaborazione con il Referente Bullismo e Cyber-bullismo dell'Istituto.

Per la didattica, nello specifico, si propongono alcuni percorsi verticali che possono essere affrontati con diversi livelli di competenze, a partire dall'ultimo anno della scuola d'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado:

- potenziamento dell'area logico-matematica con attività di coding;
- potenziamento dell'area della comprensione dei testi, della creatività e della narrazione attraverso il Digital Storytelling ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali (consiste nell'organizzare contenuti selezionati dal web in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato);
- potenziamento dell'area operativa, creativa e tecnologica con attività di progettazione CAD e grafica computerizzata per la realizzazione di oggetti (stampa 3D) e opere d'arte;
- didattica digitale come approccio attivo alle discipline. Consente agli studenti di lavorare attivamente sulla selezione e produzione dei contenuti disciplinari, utilizzando semplici strumenti già disponibili in rete: costruzione di mappe interattive per la storia e geografia, linee del tempo per storia, letteratura, religione etc., e-book e presentazioni per l'elaborazione dei vari

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

generi letterari....

I percorsi verticali individuati prevedono non solo una mera trasmissione di contenuti attraverso nuove modalità, ovvero una didattica ancora frontale realizzata con la sola novità degli strumenti tecnologici. Essi si basano invece sul coinvolgimento diretto e attivo degli studenti, con una didattica condotta secondo un approccio laboratoriale o learning by doing. È evidente che tale approccio deve prevedere la possibilità per gli studenti di avere un numero di dispositivi adeguato al lavoro autonomo, sia in aula che a casa.

Di seguito sono riportate le principali azioni individuate per il prossimo triennio. Il piano dell'Animatore Digitale, come ogni altra parte del PTOF, può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, per tener conto di mutate condizioni, anche in considerazione del fatto che ancora si attendono numerosi chiarimenti circa le sorti delle diverse azioni originariamente previste dal PNSD.

AMBITO	INTERVENTI STRUTTURALI INTERO TRIENNIO 2019-2022
Formazione interna	Formazione specifica per Animatore Digitale, team innovazione, gruppo 10 docenti Partecipazione a comunità di pratica in

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

	<p>rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale</p> <p>Azione di segnalazione di opportunità formative in ambito digitale</p> <p>Organizzazione di corsi di formazione, anche in rete con altre scuole, sui bisogni specifici dei docenti</p> <p>Formazione base per tutti i docenti per l'uso delle LIM e altri strumenti tecnologici presenti nelle scuole</p> <p>Formazione all'utilizzo registro elettronico</p> <p>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite</p>
<p>Coinvolgimento della comunità scolastica</p>	<p>Aggiornamento degli spazi web specifici per la documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD</p> <p>Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale</p>

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

	<p>Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" alla Settimana del Codice e all'Ora del Codice.</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</p> <p>Potenziamento offerta formativa con corsi di coding, digital story telling, video making, design e stampa 3D</p>
<p>Creazione di soluzioni innovative</p>	<p>Revisione, integrazione della rete wi-fi di Istituto</p> <p>Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale revisione o integrazione</p> <p>Ricognizione per eventuali nuovi acquisti</p> <p>Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola</p> <p>Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD</p>

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

AMBITO	ALTRI INTERVENTI A.S. 2019-2020 - PRIMO ANNO
Formazione interna	Formazione all'uso di specifiche applicazioni web per la realizzazione di materiale didattico e attività innovative
Coinvolgimento della comunità scolastica	Utilizzo Google Suite per tutti i docenti. Utilizzo Google Suite per tutti gli alunni della scuola secondaria
Creazione di soluzioni innovative	Utilizzo dei Tablet e portatili in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività

AMBITO	ALTRI INTERVENTI A.S. 2020-2021 - SECONDO ANNO
Formazione interna	Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione Formazione all'uso del coding nella didattica
Coinvolgimento della comunità	Utilizzo diffuso di strumenti per la

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

scolastica	condivisione con gli alunni
Creazione di soluzioni innovative	Messa a punto di un sistema di documentazione delle attività didattiche Utilizzo tutte le App Google per la consegna e condivisione di: programmazioni relazioni finali monitoraggi azioni del PTOF e del PdM richieste (svolgimento di attività, incarichi, preferenze orario) Realizzazione di una unità di apprendimento tipo basata sulla didattica per competenze

AMBITO	ALTRI INTERVENTI A.S. 2021-2022 - TERZO ANNO
Formazione interna	Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

	Formazione all'uso del coding nella didattica; introduzione del software Scratch
Coinvolgimento della comunità scolastica	Utilizzo diffuso di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community, piattaforme e-learning)
Creazione di soluzioni innovative	Aggiornamento della repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto, compresi video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti Produzione unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari, per tutti gli ordini, con particolare riferimento agli alunni BES

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PONTE D'ODDI "ALFA BETA GAMMA" - PGAA85102N

"LO SCOIATTOLO ROSSO" - PGAA85103P

COLLE UMBERTO "MARIO PETRI" - PGAA85104Q

"S. AGAZZI" - PGAA85105R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto comprensivo 1 " F.Morlacchi" hanno prodotto dei documenti di osservazione per i bambini di 3-4-5 anni che sono frutto di un lavoro condiviso da tutti i docenti dei vari plessi.

Il collegio dei docenti unitario ha definito le seguenti modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

La valutazione viene conseguita attraverso delle prove di verifica che sono raggruppate in due tipologie:

- Prove empiriche (non strutturate o parzialmente strutturate)
- Prove oggettive (strutturate) Prove empiriche (non strutturate o parzialmente strutturate)

articolate come segue, in funzione dell'ordine di scuola.

Per la scuola dell'infanzia si adottano le seguenti tipologie:

Prove empiriche (non strutturate o parzialmente strutturate)

- Domande stimolo
- Osservazioni sistematiche e occasionali
- Conversazioni guidate
- Dialogo
- Rielaborazione orale

Prove oggettive (strutturate)

Schede operative:

- Classificazione
- Seriazione
- Prove di corrispondenza

- Riordino di sequenze

I docenti hanno elaborato anche un documento auto- valutazione che lo stesso I team docente compila durante la fase intermedia e finale.

Si allega una griglia di osservazione dei bambini dei 3 anni.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE 3-4-5 ANNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla legge, viene introdotta con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati nelle Indicazioni Nazionali, possono concorrere allo sviluppo della consapevolezza dell'identità personale e della percezione di quelle altrui.

ALLEGATI: griglia anni 3-4-5.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Il collegio docenti di scuola dell'infanzia ha elaborato una Griglia di valutazione comportamento - scuola dell'infanzia:

COMPORAMENTO SI NO IN PARTE

Frequenta volentieri la scuola

E' inserito nel gruppo dei coetanei

Collabora con gli insegnanti

E' autonomo nelle attività della vita scolastica

Rispetta le regole della vita scolastica

Dimostra autocontrollo

Conversa correttamente rispettando i tempi di intervento

Ha cura del materiale didattico

Altro:

Le scuole dell'infanzia nell'anno scolastico 2019-2020 hanno elaborato una rubrica di valutazione per i bambini di 5 anni che verrà compilata entro la fine dell'anno scolastico 2019-2020. Questa scelta è dettata dagli obiettivi regionali dell'USR dell' Umbria che evidenzia come la rubrica di valutazione deve essere una delle priorità delle scelte didattiche da mettere in atto. In seguito alla pandemia del Covid-19 non è stato possibile sperimentare l'applicazione della rubrica, che pertanto verrà attuata nell'anno scolastico 2020-2021.

ALLEGATI: LINK RUBRICA DI VALUTAZIONE 2020-2021.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"L. DA VINCI" - PGMM85101R

Criteri di valutazione comuni:

Valutazione delle competenze

In riferimento al Decreto Legislativo del Presidente della Repubblica del 13 aprile 2017, n 62 , si richiama l'attenzione sul fatto che la valutazione ha per oggetto :

- il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli alunni;
- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento e al successo formativo degli apprendimenti;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

La valutazione ha una funzione formativa, regolativa, documentativa e comunicativa. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione secondo I modelli nazionali.

Funzione formativa

La valutazione assume una funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Funzione regolativa

La valutazione ha anche una funzione regolativa per modificare il tipo d'insegnamento e/o l'obiettivo; dalla interpretazione dei dati si può decidere di cambiare l'azione educativa, di riequilibrare il tipo d'insegnamento.

Funzione documentativa

Gli insegnanti sono soggetti primari della valutazione nella dimensione sia individuale che collegiale. Essa deve essere documentata e non negoziabile in quanto competenza professionale. La famiglia collabora nel percorso di crescita dell'alunno ma non interviene nella valutazione oggettiva degli alunni.

Funzione comunicativa

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. La scuola informa le famiglie circa il processo di apprendimento e valutazione degli alunni avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche del registro elettronico on line.

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti: valutazione iniziale, in itinere e finale.

Valutazione iniziale

Si colloca nella prima fase dell'anno scolastico per individuare:

- situazione di partenza degli alunni (analisi dei prerequisiti) al fine di impostare l'azione didattica da intraprendere;
- accurata analisi dei bisogni formativi;
- atteggiamenti degli alunni verso la scuola.

Valutazione in itinere

Si colloca nel corso degli interventi didattici e accerta la dinamica degli interventi rispetto agli obiettivi programmati al fine di migliorarli e far fronte alle eventuali difficoltà (Primo quadrimestre).

Valutazione finale

Si colloca al termine del lavoro scolastico. Valuta in ordine ai processi ed agli esiti d'insegnamento e di apprendimento/formazione (Secondo quadrimestre). Essa sintetizzando i risultati del percorso scolastico, terrà conto anche dei progressi effettuati, dell'impegno, interesse, partecipazione, profitto, della capacità di auto recupero e autovalutazione.

Sono oggetto di valutazione:

Conoscenze

Fatti, principi, teorie, metodi e strumenti relativi al settore di studio o di lavoro risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento

Abilità disciplinari/trasversali

Capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e/o risolvere problemi. Sono cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) o pratiche (abilità manuali, uso di metodi, strumenti)

Competenze

Ciò che sanno fare gli studenti nella vita quotidiana con quanto hanno imparato a scuola coordinando risorse interne (conoscenze, abilità, disposizioni, motivazioni, interessi) ed esterne disponibili per rispondere ad un bisogno, risolvere un problema, eseguire un compito, realizzare un progetto. Le competenze consistono quindi comprovata capacità di usare e trasferire conoscenze e abilità in modo autonomo in contesti diversi da quelli in cui sono state apprese: situazioni di lavoro e di studio nello sviluppo personale o professionale

Sulla base del DL 62/2017, dal corrente anno scolastico sono altresì oggetto di valutazione le attività svolte in riferimento a "Cittadinanza e Costituzione", nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale (secondo quanto già affermato nel DL137/2008).

Modalità oggettive di valutazione

Il collegio dei docenti unitario ha definito le seguenti modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

La valutazione dell'alunno si esprime con la formulazione di un voto numerico per quanto riguarda le singole discipline. Il voto nelle singole discipline non è solo definito dalla media aritmetica conseguita attraverso delle prove di verifica che sono raggruppate in due tipologie:

- Prove empiriche (non strutturate o parzialmente strutturate)
- Prove oggettive (strutturate) Prove empiriche (non strutturate o parzialmente strutturate)

articolate come segue, in funzione dell'ordine di scuola.

Prove empiriche (non strutturate o parzialmente strutturate):

- Interrogazione/dialogo
- Verifiche orali
- Domande a risposta aperta
- Attività laboratoriale
- Forme diverse di comunicazione
- Prove pratiche
- Verifiche delle competenze musicali e strumentali maturate
- Domande a risposta aperta.
- Attività laboratoriali.
- Interventi alla lavagna.
- Prove di produzione scritta (varie tipologie testuali).
- Compiti di realtà

Prove oggettive (strutturate):

- Test a scelta multipla
- Questionari a risposta V/F
- Prove di completamento
- Prove di corrispondenza
- Compilazione di tabelle
- Risoluzione di problemi

Nell'Istituto è stata elaborata una tabella dei criteri di valutazione degli apprendimenti disciplinari coerente con le Indicazioni nazionali per il curricolo

del I ciclo d'istruzione, declinata sulla corrispondenza tra la scala decimale di voto ed i livelli di competenza raggiunti dagli alunni. Per le prove comuni a classi parallele sono stati individuati criteri comuni di correzione e valutazione. Il collegio docenti della secondaria ha anche adottato un protocollo per la somministrazione di prove comuni che si allega

ALLEGATI: protocollo-prove-comuni-1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento (art.2, comma 6 della legge) acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica. Per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23 la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti avranno individuato e inserito nel curriculum d'istituto.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

e. Valutazione del comportamento

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado. di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/18

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2), stabilita collegialmente dai docenti, a partire dal corrente anno scolastico, sarà espressa attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, anche nella scuola secondaria.

Tale giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio,

Per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, l'ammissione alla classe

successiva e all'esame di Stato, è disposta nei confronti dell'alunno che non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dallo articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

ALLEGATI: criteri assegnazione voto comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva:

A) Gli alunni che hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuo, salvo deroghe. Per quanto riguarda la validità dell'anno scolastico si precisa quanto segue:

In riferimento al Decreto legislativo n. 59 del 2004 art. 11 comma 1, nella Scuola Secondaria di I grado ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Il monte ore annuale delle lezioni consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina (CM n. 20 del 4 marzo 2013; l'art. 2, comma 10, art. 14, comma 7, del DPR. 122/2009).

Si precisa:

- sono considerate a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe.
- Il monte ore di riferimento è quello previsto dagli ordinamenti per la Scuola Secondaria di I grado (DPR 89/09 art. 5.).
- Non si deve fare riferimento ai giorni di assenza tenuto conto della diversa "lunghezza" dei calendari scolastici regionali.
- Le assenze complessive non devono pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Ai fini della validità dell'anno scolastico il Collegio docenti delibera le seguenti deroghe al numero massimo di assenze:

- per gravi motivi di salute, documentati con certificato medico specifico attestante la durata della degenza e di cui il Dirigente Scolastico sia stato tempestivamente informato;
- per gravissimi motivi di famiglia, autocertificati da un genitore o da chi esercita la patria potestà.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

E' compito del Consiglio di classe accertare le condizioni di deroga. L'istituzione scolastica fornisce alla famiglia, prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni aggiornate della quantità oraria di assenze accumulate.

B) Non sono incorsi nella sanzione disciplinare di non ammissione alla classe successiva.(Voto di condotta 5/4).

L'alunno nel corso dell'anno si è reso responsabile di atteggiamenti e comportamenti che hanno richiesto interventi di natura sanzionatoria comportante l'allontanamento dall'Istituto per un periodo superiore a 15 giorni, anche non consecutivi, in violazione delle norme stabilite dal regolamento di istituto e dai contenuti dello statuto degli studenti e delle studentesse (DPR235/07) e precisazioni contenute nella nota 3602/PO del 31/07/08. Successivamente all'irrogazione della sanzione, lo studente non ha mostrato segni apprezzabili e concreti di modifica del suo comportamento.

C) In presenza di livelli di apprendimento che presentano lacune grave e/o non gravi in diverse discipline il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Si precisa che il CdC adotta strategie per il miglioramento degli apprendimenti.

ALLEGATI: criteri ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono gli stessi che regolano l'ammissione alla classe successiva.

Si fa presente che gli alunni della classe terza secondaria devono aver partecipato alle rilevazioni Invalsi computer based.

ALLEGATI: criteri ammissione alla classe successiva.pdf

Valutazione dello strumento musicale:

Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metro-ritmica e struttura melodico-armonica con le relative connotazioni agogico-dinamiche.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN RAPPORTO ALLE COMPETENZE

Ottimo (10) 1. conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole ed autonomo gli

elementi fondamentali della notazione; 2. comprende a pieno il senso del linguaggio specifico; 3. ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale; 4. ha sviluppato un ottimo senso ritmico, esegue con sicurezza i brani proposti, ha mostrato capacità di ascolto; 5. utilizza autonomamente ed in modo personale i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive; 6. affronta lo studio in modo autonomo;

Distinto (8-9) 1. utilizza con sicurezza gli elementi fondamentali della notazione; 2. comprende il senso del linguaggio specifico; 3. ha maturato una buona abilità nella pratica strumentale; 4. ha acquisito un buon senso ritmico, esegue correttamente i brani proposti, ha mostrato buone capacità d'ascolto; 5. utilizza autonomamente i materiali sonori con finalità espressive; 6. affronta lo studio in modo autonomo.

Buono (7) 1. conosce gli elementi della notazione musicale e li usa se guidato; 2. ha maturato una soddisfacente abilità nella pratica strumentale; 3. ha acquisito il senso ritmico, esegue i brani proposti anche se con incertezze, ha mostrato capacità di ascolto; 4. utilizza, seguendo le indicazioni dell'insegnante, i diversi materiali sonori con finalità espressive non sempre chiare e coerenti; 5. affronta lo studio in modo sufficientemente autonomo.

Sufficiente (6) 1. conosce parzialmente gli elementi fondamentali della notazione e li usa in modo approssimativo; 2. nella pratica strumentale manifesta difficoltà; 3. ha acquisito un debole senso ritmico, esegue i brani proposti con incertezze, ha mostrato capacità di ascolto in modo discontinuo; 4. utilizza in modo semplice il materiale sonoro; 5. necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio.

Insufficiente (4-5) 1. conosce in maniera approssimativa gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza con difficoltà; 2. nella pratica strumentale manifesta notevoli difficoltà; 3. ha acquisito uno scarso senso ritmico, esegue i brani proposti con difficoltà, ha mostrato limitate capacità di ascolto; 4. utilizza con difficoltà il materiale sonoro; 5. necessita di guida costante dell'insegnante nell'affrontare lo studio.

Valutazione degli alunni con disabilità:

La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificate frequentanti il ciclo di istruzione avviene seguendo quanto disposto dal D.Lgs 62/2017 e in riferimento al PEI. Essi partecipano all'INVALSI. Il CdC può prevedere adeguate misure dispensative o compensative per lo svolgimento delle prove oppure predisporre specifici adattamenti della prova o l'esonero della prova. Per lo

svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate relative alle attività svolte, che hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Viene rilasciato un attestato di credito formativo agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami.

ALLEGATI: MODELLO Scheda di monitoraggio PEI.pdf

Valutazione degli alunni con dsa:

Per gli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati si adatteranno modalità valutative che consentiranno all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto mediante condizioni ottimali per l'epletamento della prestazione da valutare riservando attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Si applicheranno misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP (L.8 ottobre 2010, n.170). Per l'esame di Stato la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari. Per gli alunni e alunne DSA la cui certificazione li dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame la sottocommissione stabilirà modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta

ALLEGATI: MODELLO VERIFICA PDP.pdf

Valutazione esterna sulla base di prove standardizzate:

Alle forme sopra descritte di valutazione, si affianca la valutazione esterna degli apprendimenti degli alunni, realizzate dall' INVALSI. Relativamente alla scuola primaria la valutazione realizzata dall' INVALSI riguarderà le classi seconde (due prove italiano e matematica) e le classi quinte (tre prove italiano, matematica e inglese). Relativamente alla Scuola Secondaria di I grado la valutazione esterna riguarderà le classi terze (tre prove italiano, matematica e inglese) attraverso prove standardizzate computer based. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. (articolo 3) Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione è obbligatoria e rappresenta requisito per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione (DL 62 del 13 aprile 2017). I risultati delle prove serviranno a fini statistici.

Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

La misurazione degli apprendimenti va effettuata obbligatoriamente per tutti gli studenti delle classi coinvolte, come stabilito dalla Direttiva Ministeriale n° 88/201.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018, la certificazione delle competenze verrà rilasciata direttamente dall'INVALSI, sulla base degli esiti delle prove standardizzate di cui sopra, al termine dell'esame di stato delle classi terze secondarie.

ALLEGATI: valutazione esterna mappa.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"ENZO VALENTINI" - PGEE85101T

"IQBAL MASIH" -MONTEGRILLO - PGEE85102V

"GIANNI RODARI" - PGEE85103X

"V. TRANCANELLI" - CENERENTE - PGEE85104I

I.C. PG 1 SABATINI COLLE UMBERT - PGEE851052

Criteri di valutazione comuni:

Valutazione delle competenze

In riferimento al Decreto Legislativo del Presidente della Repubblica del 13 aprile 2017, n 62 , si richiama l'attenzione sul fatto che la valutazione ha per oggetto :

- il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli alunni;
- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento e al successo formativo degli apprendimenti;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

La valutazione ha una funzione formativa, regolativa, documentativa e comunicativa (vedi griglie di valutazione delle Competenze Allegate). La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione secondo I modelli nazionali.

Funzione formativa

La valutazione assume una funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Funzione regolativa

La valutazione ha anche una funzione regolativa per modificare il tipo d'insegnamento e/o l'obiettivo; dall'interpretazione dei dati si può decidere di cambiare l'azione educativa, di riequilibrare il tipo d'insegnamento.

Funzione documentativa

Gli insegnanti sono soggetti primari della valutazione nella dimensione sia individuale che collegiale. Essa deve essere documentata e non negoziabile in quanto competenza professionale. La famiglia collabora nel percorso di crescita dell'alunno ma non interviene nella valutazione oggettiva degli alunni.

Funzione comunicativa

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. La scuola informa le famiglie circa il processo di apprendimento e valutazione degli alunni avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche del registro elettronico on line.

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti: valutazione iniziale, in itinere e finale.

Valutazione iniziale

Si colloca nella prima fase dell'anno scolastico per individuare:

- situazione di partenza degli alunni (analisi dei prerequisiti) al fine di impostare l'azione didattica da intraprendere;
- accurata analisi dei bisogni formativi;
- atteggiamenti degli alunni verso la scuola.

Valutazione in itinere

Si colloca nel corso degli interventi didattici e accerta la dinamica degli interventi rispetto agli obiettivi programmati al fine di migliorarli e far fronte alle eventuali difficoltà (Primo quadrimestre).

Valutazione finale

Si colloca al termine del lavoro scolastico. Valuta in ordine ai processi ed agli esiti d'insegnamento e di apprendimento/formazione (Secondo quadrimestre). Essa sintetizzando i risultati del percorso scolastico, terrà conto anche dei progressi effettuati, dell'impegno, interesse, partecipazione, profitto, della capacità di auto recupero e autovalutazione.

Sono oggetto di valutazione:

Conoscenze

Fatti, principi, teorie,metodi e strumenti relativi al settore di studio o di lavoro risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento

Abilità disciplinari/trasversali

Capacità

di applicare conoscenze per portare a termine compiti e/o risolvere problemi.

Sono cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) o pratiche (abilità manuali, uso di metodi, strumenti)

Competenze

Ciò che sanno fare gli studenti nella vita quotidiana con quanto hanno imparato a scuola coordinando risorse interne (conoscenze, abilità, disposizioni, motivazioni, interessi) ed esterne disponibili per rispondere ad un bisogno, risolvere un problema, eseguire un compito, realizzare un progetto. Le competenze consistono quindi comprovata capacità di usare e trasferire conoscenze e abilità in modo autonomo in contesti diversi da quelli in cui sono state apprese: situazioni di lavoro e di studio nello sviluppo personale o professionale

Sulla base del DL 62/2017, dal corrente anno scolastico sono altresì oggetto di valutazione le attività svolte in riferimento a "Cittadinanza e Costituzione", nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale (secondo quanto già affermato nel DL137/2008).

d. Modalità oggettive di valutazione

Il collegio dei docenti unitario ha definito le seguenti modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

La valutazione dell'alunno si esprime con la formulazione di un voto numerico per quanto riguarda le singole discipline. Il voto nelle singole discipline non è solo definito dalla media aritmetica conseguita attraverso delle prove di verifica che sono raggruppate in due tipologie:

- Prove empiriche (non strutturate o parzialmente strutturate)
- Prove oggettive (strutturate) Prove empiriche (non strutturate o parzialmente strutturate)

articolate come segue, in funzione dell'ordine di scuola.

Prove empiriche (non strutturate o parzialmente strutturate)

- Osservazioni sistematiche e occasionali.
- Conversazioni guidate.
- Interrogazioni
- Prove pratiche.
- Domande a risposta aperta.
- Attività laboratoriali.
- Interventi alla lavagna.
- Prove di produzione scritta (varie tipologie testuali).

Prove oggettive (strutturate)

- Test a scelta multipla
- Questionari a risposta V/F
- Prove di completamento
- Prove di corrispondenza
- Compilazione di tabelle
- Risoluzione di problema

Nell'attribuire il voto l'insegnante tiene conto anche dei livelli di partenza, della volontà e impegno, delle peculiarità caratteriali del singolo alunno, ma avendo come riferimento dei criteri condivisi da tutto il collegio.

Si allega il protocollo per la somministrazione delle prove comuni approvato dal collegio docenti unitario

ALLEGATI: protocollo prove comuni (2).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di scrutinio il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23 la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti avranno individuato e inserito nel curriculum d'istituto.

ALLEGATI: rubrica valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Valutazione del comportamento

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. ha apportato modifiche alle modalità di

valutazione degli apprendimenti e del comportamento per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado. di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/18

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2), stabilita collegialmente dai docenti, a partire dal corrente anno scolastico, sarà espressa attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, anche nella scuola secondaria.

Tale giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio,

Si allega la griglia di valutazione del comportamento elaborata dal collegio di scuola primaria

ALLEGATI: Griglia di valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si allegano alla presente i criteri approvati dal collegio docenti unitario

ALLEGATI: Individuazione criteri di non ammissione alla classe successiva.pdf

Valutazione esterna sulla base di prove standardizzate :

Alle forme sopra descritte di valutazione, si affianca la valutazione esterna degli apprendimenti degli alunni, realizzate dall' INVALSI. Relativamente alla scuola primaria la valutazione realizzata dall' INVALSI riguarderà le classi seconde (due prove italiano e

matematica) e le classi quinte (tre prove italiano, matematica e inglese).

Relativamente alla Scuola Secondaria di I grado la valutazione esterna riguarderà le classi terze (tre prove italiano, matematica e inglese) attraverso prove standardizzate computer based.

Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. (articolo 3) Le prove si svolgono entro il mese di

aprile e la relativa partecipazione è obbligatoria e rappresenta requisito per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione (DL 62 del 13 aprile 2017).

Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

La misurazione degli apprendimenti va effettuata obbligatoriamente per tutti gli studenti delle classi coinvolte, come stabilito dalla Direttiva Ministeriale n° 88/201.

A partire dall'anno scolastico 2017/2018, la certificazione delle competenze verrà rilasciata direttamente dall'INVALSI, sulla base degli esiti delle prove standardizzate di cui sopra, al termine dell'esame di stato delle classi terze secondarie.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- L'azione educativa è concepita come uno dei contesti dell'inclusione in continua interazione con gli altri: mete, obiettivi ed interventi assumono quindi un carattere di flessibilità e di modificabilità. L'obiettivo dell'inclusione passa attraverso una sistematica interazione con la famiglia e con le agenzie del territorio. I nuovi GLIR (Gruppo di Lavoro interistituzionale regionale) e GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione), istituiti dal 1° settembre 2017, operano per un'ottimale realizzazione dell'inclusione scolastica. Presso il nostro istituto è stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) composto da docenti curricolari, di sostegno, docenti Funzione Strumentale, personale ATA e specialisti dell'Azienda Sanitaria locale. Il Dirigente Scolastico presiede il gruppo, il quale ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella

definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI.

- In sede di definizione e attuazione del Piano di Inclusione, il GLI può avvalersi della consulenza e del supporto dei genitori, degli studenti e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio. Nel primo incontro del GLI viene sempre effettuata la verifica del piano d'inclusione. Vengono, inoltre, strutturati percorsi formativi personalizzati finalizzati all'integrazione di alunni stranieri.
- Per favorire il positivo inserimento e la crescita personale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il nostro istituto ha costituito le Commissioni IDA (Inclusione Alunni Disabili) e BES (Bisogni Educativi Speciali) come previsto dalla normativa. Tali commissioni hanno la funzione di rendere operative le scelte pedagogico-didattiche ed organizzative di ogni singolo plesso facente parte dell'Istituto.
- Tutti i progetti e le attività programmate sono state modellate tenendo conto dei Bisogni Educativi Speciali degli alunni, inoltre, i PEI elaborati nel nostro istituto sono su base ICF (mentre rimaniamo in attesa del passaggio dalla Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale al Profilo di Funzionamento che dovrà essere operata dai servizi socio sanitari).
- In questi ultimi anni è stato somministrato un questionario rivolto alle famiglie degli alunni con disabilità per verificare il livello qualitativo di integrazione di questi ultimi. I risultati sono stati analizzati per comprendere i punti di forza e di debolezza nell'ottica dell'autovalutazione e del miglioramento costante.
- Per concludere, alcuni docenti del nostro istituto hanno terminato i corsi di formazione del Programma di Arricchimento Strumentale P.A.S. BASIC 1, STANDARD 1° livello e STANDARD 2° livello del Metodo Feuerstein.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Il monitoraggio dei consigli di classe e di interclasse, in relazione alla compilazione e all'aggiornamento dei PDP e dei PEI, necessita di maggiore regolarità e supervisione.
- La realizzazione dei progetti di inclusione rimanda ad un'organizzazione del tempo scuola prolungato in modo da consentire lo svolgimento di attività che possano coinvolgere vari enti ed agenzie formative presenti nel territorio per

- poter pienamente attuare l'inclusione di tutti gli alunni.
- E' auspicabile formare un numero crescente di docenti alle metodologie innovative.
 - Occorre incrementare i rapporti con il territorio.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- L'istituto utilizza tutti gli spazi di autonomia disponibile per diversificare e rendere efficaci gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento e si impegna a rafforzare l'idea di una programmazione che tenga conto delle concrete esigenze di una didattica individualizzata. Le attività di recupero, sostegno e potenziamento si realizzano attraverso varie soluzioni organizzative e didattiche finalizzate ad innalzare il tasso di successo scolastico di tutti gli alunni delle varie classi.
- I risultati raggiunti vengono verificati tramite il controllo dei compiti assegnati.

Inoltre si organizzano:

- due periodi (uno per quadrimestre) di recupero, consolidamento e potenziamento all'interno delle varie classi per la scuola secondaria di I grado - attività rivolte a piccoli gruppi, in orario pomeridiano, per il recupero di competenze specifiche
- attività di recupero delle competenze linguistiche per gli studenti stranieri
- corsi per le certificazioni linguistiche (Ket, Delf, Dele)
- corsi per la certificazione delle competenze matematiche in collaborazione con la Facoltà di matematica dell'Università di Perugia (progetto sperimentale Beautiful Mind)
- corsi di recupero
- corsi di strumento musicale (Istituto comprensivo ad indirizzo musicale)
- applicazione del P.A.S. BASIC 1 e STANDARD di 1° e 2° livello del Metodo Feuerstein.

Punti di debolezza

- Le scarse risorse economiche non permettono di realizzare con completezza i

progetti per i quali risulterebbe necessario investire in attrezzature, materiale didattico e informatico.

- Emerge la necessità di strutturare, in modo maggiormente condiviso e partecipato, percorsi didattici-educativi integrativi e complementari tesi a facilitare e sostenere, nel lavoro d'aula, alunni in difficoltà ponendo attenzione alle modalità di individualizzazione e personalizzazione.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel processo di definizione del PEI va considerato il presente dell'alunno nella sua dimensione trasversale, ovvero la vita scolastica, quella extrascolastica, la vita familiare, le attività del tempo libero; ma anche il futuro, per guardare l'alunno in una prospettiva più ampia dell'anno scolastico che riguarda, nella sua dimensione longitudinale, un Progetto di Vita. Vengono modulati pertanto obiettivi a breve termine, a medio termine e lungo termine. Questo è reso possibile nel nostro Istituto Comprensivo anche attraverso progetti di continuità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado, in cui i docenti sono costantemente in rete per un'azione educante condivisa tra i diversi ordini di scuola. Il nostro Istituto Comprensivo ha elaborato nell'anno scolastico 2017/18 un modello unico di PEI su base I.C.F. e tutti gli insegnanti specializzati progettano i PEI su base ICF monitorando sistematicamente la loro applicazione. Si parte dall'osservazione dell'alunno in classe, in una prospettiva globale, nelle varie aree di funzionamento; successivamente si individuano obiettivi, attività e metodi educativo-didattici, ponendo particolare attenzione ai suoi punti di forza, senza dimenticare allo stesso tempo i punti di debolezza da cui il lavoro educativo dovrà partire. Gli insegnanti prendono in esame le barriere che il contesto può causare e successivamente mettono in campo dei facilitatori per raggiungere gli obiettivi preposti. Il PEI può essere modificato in corso d'anno ed è prevista un monitoraggio dello stesso nel mese di marzo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto congiuntamente dai docenti specializzati, dai docenti curricolari e dagli operatori delle Unità Sanitarie locali, nella fattispecie USL Umbria. Anche i genitori dell'alunno sono tra i soggetti coinvolti e, laddove presente, l'educatore comunale contribuisce e sottoscrive il documento.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Incontri rivolti alle famiglie sulle problematiche dell'apprendimento e in particolare degli alunni con B.E.S.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Incontri GLI (ASL - Famiglia - Scuola - Operatore Comunale)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I team docenti di ogni ordine e grado provvedono a stabilire in autonomia i criteri di valutazione per gli alunni in situazione di handicap, rifacendosi agli obiettivi contenuti

nel PEI di ciascuno, e valutando attentamente il comportamento e la partecipazione alle attività didattiche proposte. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la scuola secondaria di primo grado, tuttavia, in vista degli scrutini di fine anno, si rende necessario definire criteri comuni per valutazione di tutti gli alunni disabili, pertanto i Consigli di Classe che li accolgono propongono e sottoscrivono, di concerto con le figure competenti (genitori, esperti ASL ecc.), il percorso programmatico che ritengono più adatto all'alunno: 1. Curricolare, che porterà al conseguimento di un diploma valido a tutti gli effetti di legge; 2. Per aree che, invece, permetterà di conseguire un attestato di frequenza che certifichi il conseguimento di crediti formativi da valere anche per percorsi integrati (O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, art. 11, comma 12). Per il conseguimento del Diploma al termine del 1° Ciclo di Istruzione dovranno essere soddisfatte le seguenti tre condizioni: - nel PEI dell'alunno devono essere previste tutte le discipline, anche se in misura ridotta e adattata (art.16, comma 1, Legge 104/92); - la valutazione deve evidenziare che vi siano stati progressi rispetto agli apprendimenti iniziali (art.16, comma 2, Legge 104/92); - l'alunno deve realizzare gli obiettivi previsti nel suo PEI

(art.11 comma 11 dell'Ordinanza Ministeriale n.90/2001). Se anche una di queste tre condizioni non viene rispettata, l'alunno ha diritto solo al rilascio di un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione. Ai fini della valutazione di un alunno con deficit, il GLI ha individuato i seguenti criteri: 1. assiduità nella frequenza; 2. rispetto delle regole (compatibilmente con la tipologia dell'handicap); 3. autonomia personale (cura di sé; orientamento in spazi conosciuti etc.); 4. autonomia sociale (partecipazione all'attività della classe; interazione corretta con gli altri; 5. conoscenza nell'uso del denaro; gestione dei propri dati anagrafici etc.); 6. area didattico – disciplinare: la valutazione dell'apprendimento didattico è particolarmente delicata se diretta agli alunni con PEI curricolare e non può prescindere dalla consapevolezza che: a) le verifiche oggetto di valutazione devono rispettare i contenuti definiti e sottoscritti nel PEI; in ogni caso, va comunicato all'alunno la parte di verifica che deve essere correttamente svolta per giungere ad un risultato di sufficienza; b) deve tenere conto dell'incidenza dell'handicap sul processo di apprendimento. È doveroso ribadire che la valutazione globale terrà conto sia dei risultati raggiunti nelle singole prove che dell'interesse, dell'impegno e soprattutto dei reali progressi compiuti dall'alunno rispetto ai livelli di partenza. I criteri di valutazione, inoltre, per gli alunni che seguono una programmazione con obiettivi minimi, dovranno tenere conto dell'incidenza dell'handicap, compatibilmente con il carico di lavoro domestico e i livelli di attenzione mantenuti in classe. Laddove si dovessero verificare difficoltà in alcune discipline legate al deficit o intrinseche alla materia, si può prevedere un'ulteriore semplificazione dei contenuti o un'ulteriore differenziazione purché non si pregiudichi la complessiva valutazione curricolare con obiettivi minimi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo vengono attuati progetti di continuità tra i diversi ordini e gradi di scuola; in particolare gli alunni frequentanti la terza classe della Scuola Secondaria di primo grado vengono coinvolti in attività specifiche di orientamento per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado: le attività di orientamento prevedono un lavoro in classe che coinvolge i diversi alunni, suddivisi in piccoli gruppi, che realizzano elaborati che individuano i diversi indirizzi delle Scuole Secondarie evidenziandone le specificità e le caratteristiche peculiari di ciascuna. Infine viene dedicata una intera mattinata all'accoglienza dei docenti delle scuole superiori, i quali si impegnano a venire nelle nostre scuole alla presenza della componente genitori, a rispondere a tutte le domande che gli alunni intendono rivolgere loro per

chiarimenti sulle rispettive scuole di appartenenza in vista delle scelte future. Prima della fine dell'anno scolastico vengono presi contatti con le scuole superiori scelte dagli alunni e accompagnati a visitare i locali della futura scuola e a conoscere alcuni insegnanti.

Approfondimento

Il confronto con la famiglia, con i servizi del territorio e con chi opera con l'alunno, è fondamentale per saper cogliere le sue specifiche e generali caratteristiche, rendendo possibile il monitoraggio e l'individuazione precoce delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno. A tal fine, i genitori dell'alunno vengono coinvolti nel momento dell'ingresso nella nuova scuola mediante:

Open-Day in cui hanno la possibilità di visitare la scuola in compagnia dei propri figli e porre domande ai docenti che li accompagneranno nel percorso di crescita

- **Colloqui nel corso dell'anno** dove, i docenti rendono i genitori partecipi dei progressi e delle difficoltà del proprio figlio.

Il nostro Istituto ha come obiettivo l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti in ogni plesso. Ove per motivi strutturali non sia possibile l'abbattimento delle barriere esistenti, è previsto che le classi che accolgono alunni con disabilità motoria siano collocate nelle aule con migliore accessibilità.

ALLEGATI:

Allegato C e D e Allegato 1.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel caso delle scuole del primo ciclo, la DDI potrà essere introdotta solamente qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza e a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Considerata la fascia di età interessata i docenti sono chiamati a curare

particolarmente l'aspetto socio-affettivo, le sue ricadute sulla salute psicofisica degli studenti, prima ancora degli aspetti meramente disciplinari.

Il Collegio Docenti ha individuato le finalità della DDI:

Finalità:

- garantire il diritto di apprendimento degli studenti
- superare le barriere spazio-temporali che ostacolano l'apprendimento
- saper interagire interattivamente con gli altri

Il Collegio Docenti ha predisposto e approvato il Piano per la Didattica Digitale allegato

ALLEGATI:

Piano didattica digitale integrata (3).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore con funzioni vicarie in caso di assenza del Dirigente, Prof.ssa Vilma Gramaccia, docente di matematica scuola secondaria di I°, segue in particolare la stesura dell'orario della secondaria e le attività di orientamento. Secondo collaboratore, con distacco totale dall'insegnamento, insegnante Enza Ingargiola, docente di scuola primaria, segue in particolare l'organizzazione della sicurezza scolastica	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	tutte le 11 funzioni strumentali, la vicaria e la d.sga (quest'ultima presente in alcune occasioni)	13
Funzione strumentale	1- Funzione strumentale per l'accoglienza, la continuità e l'orientamento- Docente di religione primaria-Ins.te Ciofetti Simona 2- Funzione strumentale per la Valutazione ed autovalutazione d'Istituto in particolare secondaria- Professoressa di lettere Paola Vignaroli 3- Funzione strumentale per la Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto in particolare primaria - insegnanti di scuola	11



	<p>primaria Parisi Giovanna e Rossi Antonella 4 - Funzione di Animatore Digitale , docente di tecnologia della secondaria di I°, Professoressa Chiara Miriano 5 - Funzione per le azioni di contrasto Bullismo e Cyberbullismo, docente di lingua inglese, scuola secondaria di I°, Professoressa De Craemer Alessandra 6 - Funzione di coordinamento docenti scola dell'infanzia, insegnanti di scuola dell'infanzia Francesca Giulianelli e Daniela calzoni 7 - Funzione di coordinamento gruppo di docenti di sostegno nella commissione disabilità, docente di scuola primaria, insegnante Miriam Scarabattoli 8 - Funzione per i Bisogni educativi speciali scuola secondaria, docente di lettere, professoressa Serena Lancione 9 - Funzione per i Bisogni educativi speciali scuola primaria ed infanzia, docente di sostegno scuola primaria Jenny Pauselli</p>	
Capodipartimento	<p>Dipartimento di lettere - professoressa Grazia Loli Dipartimento di matematica - professoressa Stefania Orecchini Dipartimento di Lingue - professoressa De Craemer Alessandra Coordinatore classi parallele – italiano – classi prime - docente Antonella Rossi Coordinatore classi parallele – italiano – classi seconde e terze - docente Laura Landi Coordinatore classi parallele – italiano – classi quarte e quinte - docente Stefania Pagliacci Coordinatore classi parallele – matematica – classi prime - docente Renata Tirelli Coordinatore classi parallele – matematica – classi seconde e terze - docente Anna Maria Morbidoni</p>	12



	<p>Coordinatore classi parallele – matematica – classi quarte e quinte - docente Italia Repice Coordinatore classi parallele INGLESE – classi prime – seconde – terze – quarte – quinte - docente Claire Palombaro</p>	
Responsabile di plesso	<p>1- Scuola dell'Infanzia Alfabetagamma : docenti Cafaro Gabriella e Viola Alessandra 2 - Scuola dell'Infanzia Lo Scoiattolo Rosso : docenti Ercolanelli Luisa e Testi Martina 3 - Scuola dell'Infanzia Mario Petri : docenti Francesca Giulianelli e Sara Pannacci 4 - Scuola dell'Infanzia Sorelle Agazzi : Calzoni Daniela e Olivetti Sabrina 5 - Scuola primaria Masih : docente Foschi Sofia e Silvestri Francesca 6 - Scuola primaria Rodari : docente Parisi Anna Maria ePergalani Fabiana 7 - Scuola primaria Giovanni Sabatini : docente Ciofetti Simona e D'Angelo Raffaella 8 - Scuola primaria Vittorio Trancanelli : docente Ciofetti Simona e Di Persia Margherita 9 - Scuola primaria Enzo Valentini : docente Paffarini Brunella e Repice Italia 10 - Scuola Secondaria di 1°L.Da Vinci - sede di Elce : docenti Apolloni Davide e De Craemer Alessandra 11 - Scuola Secondaria di 1° L.Da Vinci - sede di Montegrillo : docenti Trastulla Marina e Bigazzi Cecilia 12 -Scuola Secondaria di 1° L.Da Vinci - sede di Colle Umberto : docente Vignaroli Paola e Errica Filipponi</p>	24
Responsabile di laboratorio	<p>Nella scuola secondaria sono stati individuati i responsabili dei laboratori informatici : il Prof. di musica Davide Apolloni per la sede principale ,la docente</p>	3



	di tecnologia Prof.ssa Marina Trastulla per la sede decentrata di Montegrillo e il prof.Simone Piastrelli per la sede decentrata di Colle Umberto	
Animatore digitale	La Professoressa di tecnologia della scuola secondaria di 1° Chiara Miriano che riveste anche l'incarico di funzione strumentale rispetto a questa tematica	1
Team digitale	3 docenti della scuola secondaria di 1° : Apolloni Davide ,Cantoni Francesca e Chiara Miriano 5 docenti della scuola primaria (uno per plesso) : Morbidoni Anna Maria, Parsi Giovanna, Ciofetti Simona, D'angel Raffaella e Palombaro Claire 2 ATA : la D.s.ga Annalisa Tozzi e la collaboratrice scolastica Panzarola Giuliana 1 docente di scuola dell'infanzia : Cafaro Gabriella	11
Referente Bullismo	Referente per le azioni di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Essendo 5 i plessi di scuola primaria ogni figura è stata assegnata ad un plesso come figura di supporto per progetti di recupero rivolti agli alunni in difficoltà, ad eccezione di un'unità che è andata a sostituire il secondo collaboratore ds in distacco totale, per cui due plessi si dividono una stessa docente. Impiegato in attività di:	5



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Docente utilizzato presso le classi 4 e 5 della scuola primaria come esperto in presenza con i docenti di classe</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Attività di supporto nelle classi con alunni in difficoltà nella prima parte dell'anno e nella seconda parte preparazione agli esami per la certificazione internazionale e attivazione corsi di recupero entrambi in orario extracurricolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>La D.s.g.a è responsabile dell'intero ufficio di segreteria che è suddiviso in quattro macro aree : contabilità, protocollo, personale e alunni. La contabilità è assegnata direttamente alla D.sga Sig.ra Annalisa Tozzi, coadiuvata dall'Assistente</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Amministrativa Antonella Spinalbelli; al protocollo sta 1 sola assistente amministrativa la sig.ra Mariamichela Pagliari; al personale 2 assistenti amministrative : Marina Picchio per infanzia , primaria e personale ATA e Spinalbelli Antonella per secondaria; agli alunni altri 2 assistenti amministrativi Sig.sa Vittoria Paccaduscio per infanzia e primaria e sig.ra Violetta Bacchi per secondaria
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?ch=scuola>
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico
<https://istitutocomprensivoperugia1.edu.it/famiglie/modulistica-famiglie/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE ZONA OVEST PERUGIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE DI AMBITO 2 PERUGIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PERUGIA OVEST - COMUNE DI PERUGIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PROMOZIONE DELLA MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **RETE PROMOZIONE DELLA MUSICA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nel 2013 è stata costituita una rete tra la D.D. 4 Circolo di Perugia, La scuola secondaria L.Da Vinci (entrambe poi confluite nell'unico istituto comprensivo Perugia 1 "Francesc Morlacchi", il liceo classico ad indirizzo musicale Annibale Mariotti e il Conservatorio Morlacchi di Perugia

❖ **RETE LA CITTÀ CHE NOI VOGLIAMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa Rete , nata tra 6 scuole del Comune di Perugia e l'associazione culturale Green Heart, con il patrocinio del Comune di Perugia, nasce con lo scopo di attuare un Progetto di Educazione alla Legalità di durata triennale che ha previsto anche la formazione di un Consiglio Comunale dei Ragazzi e ha visto coinvolte anche autorità civili del territorio (Sindaco, questore, Forze dell'Ordine) e testimoni a livello nazionale.

❖ RETE A.S.A.U. ASSOCIAZIONE SCUOLE AUTONOME UMBRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Rappresentanza delle scuole in contesti istituzionali per presentare istanze
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE PER LA CONDIVISIONE DI UN TECNICO DI LABORATORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto tecnologico per i laboratori e anche alle famiglie nel caso di attivazione DAD
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE PER LA CONDIVISIONE DI UN TECNICO DI LABORATORIO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCUOLE PROGETTO "INDICAZIONI IN RETE" (ART. 9 DM N.721/2018)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete intende promuovere l'attuazione delle Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione attraverso azioni volte ad assicurare la continuità dei cicli scolastici.

Attivare forme di confronto e collaborazione per l'Attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento

Promuovere azioni di monitoraggio, valutazione e documentazione degli esiti e dei materiali di ricerca prodotti nell'ambito delle azioni realizzate

Cura delle transizioni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola primaria e dalla Scuola primaria alla Scuola Secondaria di Primo grado



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "PAS BASIC".

Formazione per applicatori del livello Basic (rivolto alla scuola dell'infanzia) del metodo Feuerstein che fa seguito a quello per la formazione di I° e II° livello realizzati negli anni precedenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE E CONNESSE DIDATTICHE INNOVATIVE

Il corso prevede 16 ore in presenza, 6 di applicazione nelle classi e 3 di preparazione di materiali e documentazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti che si iscrivono volontariamente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• lezioni frontali



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

25 ore di cui 16 in presenza, 6 di applicazione in aula e 3 di preparazione materiali e documentazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	docenti che si iscrivono volontariamente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PERCORSI METODOLOGICI CLIL**

25 ore di cui 16 in presenza, 6 applicazione in aula e 3 di preparazione materiali e documentazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti che si iscrivono volontariamente



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INSUCCESSO SCOLASTICO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE**

25 ore di cui 16 in presenza, 6 di applicazione in aula e 3 di preparazione materiale e documentazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti che si iscrivono volontariamente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SU SICUREZZA SCOLASTICA DI BASE**

12 ore di formazione di cui 4 dedicate ad argomenti di carattere generale e 8 argomenti di carattere specifico. é rivolta ai docenti in ingresso per la prima volta nella scuola sprovvisti di tale formazione obbligatoria



Destinatari	docenti che non hanno ancora fatto questa formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO FORMAZIONE SICUREZZA OBBLIGATORIA

5 ore per coloro che si sono formati 5 anni prima

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti formati 5 anni prima
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO FORMAZIONE ANTINCENDIO

8 ore con esame finale presso Vigili del Fuoco

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



Destinatari	docenti che è necessario formare in base alla loro sede di servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO**

Per i docenti che si sono formati più di 5 anni prima

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti che è necessario formare in base alla loro sede di servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO**

12 ore di formazione con esercitazioni pratiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



Destinatari	docenti che è necessario formare in base alla loro sede di servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO**

4 ore di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti formati 3 anni prima
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO PER DOCENTI ALL'ANNO DI PROVA**

Attività in presenza di 12 ore presso la scuola Polo Itis A.Volta

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO SULLA DISOSTRUZIONE DELLE VIE AEREE/USO DEL DEFIBRILLATORE**

4 ore di formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti che si iscrivono volontariamente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO PER LA SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Procedure per somministrazione farmaci per epilessia, asma, allergie, ecc.. (2 ore)

Collegamento con le	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti che si iscrivono volontariamente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INFORMAZIONE/ FORMAZIONE TRASPARENZA E PRIVACY**

Normativa – Garante della Sicurezza- Casi specifici nell’ambito scolastico- Regolamento d’Istituto (1 ora)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutti i docenti in servizio nel mese di settembre
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE ANTICORRUZIONE**

Normativa e adempimenti (6 ore)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	docenti che non hanno ancora fatto questa formazione



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DOCENTI RELIGIONE CATTOLICA**

vari contenuti (durata variabile)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti di religione cattolica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Diocesi Perugia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Diocesi Perugia

❖ **AREA CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO**

tematiche inerenti il tema del bullismo e cyberbullismo (25 ore)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



Destinatari	referente per bullismo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	U.S.R. Umbria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

U.S.R. Umbria

❖ **FORMAZIONE AL TUTORATO TIROCINANTI UNIVERSITARI**

TEMATICHE : 1) La diversità : un a priori della scuola inclusiva; 2) Insegnamento efficace per l'inclusione; 3) Strategie didattiche per una scuola inclusiva: risultati di una indagine sul territorio Umbro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti tutor degli studenti di scienze della formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Università di Perugia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università di Perugia

**❖ COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA CORSO AVANZATO (B1-B2)**

Vedi programma corso (25 ore)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti che si iscrivono volontariamente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI DIDATTICA MUSICALE

Elementi di teoria e pratica di didattica della musica e direzione di coro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti che si iscrivono volontariamente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

12/15 ore in presenza; 3 ore per la documentazione; -10 ore di sperimentazione TOT. 25

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti che si iscrivono volontariamente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO STORYTELLING**

6 ore in presenza; 1 ore per la documentazione; -5 ore di sperimentazione TOT. 12

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti che si iscrivono volontariamente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE GOOGLE SUITE**

6 ore in presenza condotte dalla docente Animatore Digitale

Destinatari	docenti che si iscrivono volontariamente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ADDESTRAMENTO ALL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO**

3 ore di formazione condotte dal docente di scuola secondaria Davide Apolloni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti di scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CERTIFICAZIONE EI-PASS: USO DIDATTICO DELLA LIM

CONTENUTI: Componenti hardware del sistema LIM, componenti software del sistema LIM, strumenti e tecniche per la creazione di "Learning Objects", presentazione e condivisione dei materiali in ambiente di apprendimento, Impiego della LIM per una didattica inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione

❖ CERTIFICAZIONE EI-PASS: TEACHER

contenuti: Hardware e software negli ambienti di apprendimento, i servizi di rete nel contesto professionale e operativo, WEB2.0, Social Network e Cloud Computing, La progettazione didattica curricolare, Bisogni educativi speciali e strumenti ICT per l'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking

❖ CORSO SU SCRITTURA CREATIVA E AUTOBIOGRAFIA

la scrittura assolve a diverse funzioni, ovvero: • Funzione cognitiva e emozionale: la trama scritta crea modelli e suggerisce interpretazioni • Funzione comunitaria: facilita il senso di



appartenenza le/gli insegnanti potranno:

- conoscere gli elementi del metodo autobiografico, con particolare riferimento al mondo della scuola
- sviluppare creatività e sperimentare nuove metodologie e nuovi percorsi didattici nelle proprie classi

Pertanto il corso di formazione sarà dedicato sia alla conoscenza e sperimentazione su di sé del metodo narrativo, sia all'acquisizione di competenze necessarie per progettare e condurre laboratori all'interno delle proprie classi.

- Funzione mnemonica: salva dall'oblio
- Funzione educativa: permette di ripensarsi ed offre materiale linguistico spesso originale e sorprendente.
- Funzione di coesione: produce vissuti, emozioni, valori, significati condivisi
- Funzione identitaria: costruisce un sé, un noi
- Funzione ludica: introduce una dimensione della scrittura in grado di divertire e stimolare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ NON DIPENDO MA...RIPRENDO

Incontri sulle tematiche circa i rischi e le patologie legate alle dipendenze (ludopatia, alimentazione, social, ecc...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **NON È MAI TROPPO PRESTO**

Corso di formazione per individuazione precoce dei bambini dislessici

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **MI RACCONTO**

Corso di formazione su lettura e scrittura creativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO FEUERSTEIN PASS BASIC - LIVELLO 1**

Corso di formazione sul metodo feuerstein applicato a bambini 3-6 anni

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
---------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE DIGITALE**

Corso di Formazione ex-art.13 sulle metodologie e sistemi digitali per includere alunni disabili

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **SPERIMENTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA EX.ART.9**

Formazione all'interno di una sperimentazione in rete tra scuole del Comune di Perugia sulle competenze di Educazione alla Cittadinanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SU GESTIONE EMERGENZA CORONAVIRUS

Formazione su gestione emergenza Coronavirus

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA

Seconda parte del corso di scrittura creativa iniziato l'a.s. 2019-2020

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO PER REFERENTE COVID**

Corso di formazione di 3 ore per i referenti Covid

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Dirigente scolastico e referente covid
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **TOOL ED ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA DIDATTICA DIGITALE PER L'INFANZIA E LA PRIMARIA**

Presentazione di tool online utili per la didattica in classe e DaD. Dall'offerta formativa destinata ai docenti delle scuole umbre per l'anno scolastico 2020-2021 programmata dall'Equipe Formativa Umbra.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Equipe Formativa USR Umbria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Equipe Formativa USR Umbria

❖ **FORMAZIONE UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE NELLA DDI**

Formazione per l'utilizzo delle piattaforme scelte dall'Istituto per la realizzazione della DDI: Google Suite, Weschool e Registro Elettronico Spaggiari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CREARE TOUR VIRTUALI CON TOUR BUILDER E TOUR CREATOR PER ESPLORARE IL MONDO ANTICO E MODERNO**

Costruzione di itinerari con l'utilizzo di tools per la Realtà Virtuale (VR) creando scenari immersivi e coinvolgenti con Google Earth e Street View. Dall'offerta formativa destinata ai docenti delle scuole umbre per l'anno scolastico 2020-2021 programmata dall'Equipe Formativa Umbra.

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Equipe Formativa USR Umbria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Equipe Formativa USR Umbria

❖ ELEMENTI DI VIDEO EDITING (PRIMARIA E SECONDARIA)

La creazione di un video dallo storyboard al montaggio. Dall'offerta formativa destinata ai docenti delle scuole umbre per l'anno scolastico 2020-2021 programmata dall'Equipe Formativa Umbra.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	USR Umbria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Umbria

**❖ CORSO DI FORMAZIONE SU SICUREZZA SCOLASTICA DI BASE**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale sia docente che ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Lezioni Frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI AGGIORNAMENTO SU SICUREZZA SCOLASTICA DI BASE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale sia docente che ATA che si sia formato 5 anni prima
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Lezioni Frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale sia docente che ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Lezioni Frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La Scuola referente Cavour Marconi o R.S.P.P.

❖ **CORSO DI AGGIORNAMENTO SU ANTINCENDIO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale sia docente che ATA che si sia formato 5 anni prima
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Lezioni Frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La scuola referente Cavour Marconi o R.S.P.P.

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SU PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
-------------------------------------	--



formazione	soccorso
Destinatari	Tutto il personale sia docente che ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Lezioni Frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La scuola referente Itis Cavour Marconi

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale sia docente che ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Lezioni Frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La scuola referente ITis Cavour Marconi

❖ **CORSO DI AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO**



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale sia docente che ATA che si sia formato 3 anni prima
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Lezioni Frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La scuola referente Itis Cavour Marconi

❖ CORSO SU FUNZIONAMENTO SEGRETERIA DIGITALE E CODICE DIGITALE, TRASPARENZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	D.s.g.a. e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Miur formazione on -line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi attivati da INPS o sul sito Miur

**❖ CORSO SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medici distretto sanitario

❖ CORSO DISOSTRUZIONE VIE AEREE / USO DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Lezioni Frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazioni varie autorizzate

❖ INFORMAZIONE/ FORMAZIONE TRASPARENZA E PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Tutto il personale sia docente che ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il Dirigente Scolastico

❖ **FORMAZIONE ANTICORRUZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Tutto il personale sia docente che ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Lezioni Frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia attraverso il reperimento di esperti esterni tramite bando pubblico

❖ **AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE**



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Lezioni Frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Lezioni Frontali
Formazione di Scuola/Rete	Madisoft

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Madisoft

❖ PIR



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Miur formazione on -line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR - Piattaforma collegata al SIDI- BILANCIO

❖ PAGO IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Miur formazione on -line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR - On-line - sidi learning

❖ IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
---	--



	controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Miur

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

miur

❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sulla somministrazione dei farmaci
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Asl Umbria 1 - Direzione Generale salute e coesione

❖ GESTIONE RISCHIO CORONAVIRUS

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Tutto il personale Ata dal Dsga ai collaboratori scolastici e assistenti amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Proteo Sapere per fare

❖ **PRIVACY: LA PROTEZIONE DEI DATI**

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sulla normativa Privacy
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia Sigma Informatica